



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861 846511 – Part. IVA: 00196900674

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 08/07/2026

Verbale numero 55

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PERIODO 2027-2029
(ART.170, COMMA 1, D. LGS. N.267/2000) - PRESENTAZIONE

L'anno duemilaventisei il giorno otto del mese di luglio alle ore 12:53, nella solita sala delle adunanze del Comune, previa convocazione, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Qualifica	Nome	P	A
Sindaco	AMATUCCI ANNUNZIO	P	
Vice Sindaco	LUCIDI ALESSANDRA	P	
Assessore	D'ANTONIO GIANLUCA	P	
Assessore	DE SANTIS MANOLA	P	
Assessore	TALVACCHIA SIRIO	P	

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0

Il Sindaco, constatata la regolarità della seduta, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto sopraindicato.

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Carla Di Giamberardino** incaricato della redazione del verbale.

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi;

Immediatamente eseguibile	S
Soggetta a ratifica	N

Si da atto che ai sensi di quanto previsto dal disciplinare per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica o CD. mista approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.107 del 29/11/2024 immediatamente esecutiva, come previsto dall'art. 7 dello stesso, si accerta che risultano presenti in sede il Sindaco Annunzio Amatucci e l'assessore Talvacchia Sirio, in videoconferenza l'assessore Gianluca D'Antonio, il vice Sindaco Alessandra Lucidi e l'assessore De Santis Manola.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D. Lgs. n.267/2000 ed in particolare gli artt.151 e 170;

VISTO il D. Lgs. n.118/2011 ed in particolare il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" di cui all'All. n.4/1;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2027-2029 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RICORDATO che il D.U.P. si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, *mission*, *vision* ed indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate,
- la Sezione Operativa (SeO) che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del D.U.P., sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

RITENUTO necessario procedere alla presentazione del presente D.U.P. 2027-2029 al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CONSIDERATO che il parere dell'Organo di Revisione sul D.U.P. va espresso non già in funzione della adozione dello stesso documento da parte della Giunta Comunale, ma sul documento una volta che sia stato approvato dalla Giunta Comunale e da questa trasmesso al Consiglio Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del citato D. Lgs. n.267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

- 1) di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone altresì motivazione ai sensi dell'art.3 della L. n.241/1990 e ss.mm.ii.;
- 2) di approvare - ai sensi dell'art.170, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000 ed in conformità a quanto disposto dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" di cui all'All. n.4/1 al D. Lgs. n.118/2011 - il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2027-2029, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di presentare il predetto D.U.P. al Consiglio Comunale ai fini della sua approvazione;
- 4) di pubblicare il D.U.P. 2027-2029 sul sito internet del Comune - Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

ravvisata l'urgenza di dare immediata esecuzione alla presente, con separata votazione unanime,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n.267 e successive modificazioni e integrazioni.

Del che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Amatucci Annunzio

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carla Di Giamberardino



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861 846511 – Part. IVA: 00196900674

Area Economico Amministrativa
Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.57 DEL 07/07/2026

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PERIODO 2027-2029
(ART.170, COMMA 1, D. LGS. N.267/2000) - PRESENTAZIONE**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, parere espresso ai sensi dell'art.49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

07/07/2026

Il Responsabile
ANDREA LUZI
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861 846511 – Part. IVA: 00196900674

Area Economico Amministrativa
Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.57 DEL 07/07/2026

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PERIODO 2027-2029
(ART.170, COMMA 1, D. LGS. N.267/2000) - PRESENTAZIONE**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, parere espresso ai sensi dell'art.49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

07/07/2026

Il Dirigente
ANDREA LUZI
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

(Provincia di Teramo)

Tel. 0861 846511 – Part. IVA: 00196900674

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 55 del 08/07/2026

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PERIODO 2027-2029 (ART.170, COMMA 1, D. LGS. N.267/2000) - PRESENTAZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

[X] Contemporaneamente viene inviata ai Capigruppo Consiliari.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, ai sensi dell'art.134, comma 4, T.U.E.L. D. Lgs. n.267/2000.

Sant'Egidio alla Vibrata (TE) lì, _____

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

**Documento Unico
di Programmazione
2027-2029**

Sommario

PREMESSA.....	1
Sezione Strategica (SeS).....	2
1 - Programma di mandato dell'amministrazione	3
2 - Programmazione Nazionale	13
2.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano	13
2.2 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali.....	13
2.3 - La regola dell'equilibrio di bilancio.....	15
2.3 - Verso ACCRUAL - Progetto “Accrual per gli Enti Locali” – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica	16
3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente	17
3.1 - Analisi della situazione demografica	17
3.2 - Analisi della situazione territoriale	18
3.3 - Analisi delle risorse umane	19
3.4 - Analisi dei servizi pubblici locali	19
4 - Indirizzi generali in materia di:	22
4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	22
4.2 - Programmi e progetti di investimento in corso e non ancora conclusi	24
4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici	25
4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali	25
4.5 - Necessità finanziarie e strutturali	26
4.6 - Gestione del patrimonio	27
4.7 - Indebitamento	28
4.8 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa.....	29
5 - Rispetto termini di pagamento	31
6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	33
6.1 - Equilibri di bilancio	33
6.2 - Debiti fuori bilancio.....	34
7 - Indirizzi e obiettivi strategici per Missione	35
8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati	42
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	44
1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	46
1.1 - Componenti del GAP	46

1.2 - Esclusioni dal GAP	46
1.3 - Bilancio Consolidato	47
2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti.....	48
3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli	49
3.1 - Entrate di parte corrente	49
3.2 - Entrate di parte capitale	54
3.3 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	59
3.4 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti	61
3.5 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione	62
4 - Programmazione in materia di lavori pubblici	115
5 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi	116
6 - La gestione del Patrimonio	117
7 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale	118

PREMESSA

La programmazione è un processo di analisi e valutazione finalizzato a confrontare e coordinare in modo coerente le politiche e i piani per il governo del territorio. Tale processo consente di organizzare, all'interno di un orizzonte temporale definito, le attività e le risorse necessarie al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico, promuovendo lo sviluppo economico e sociale delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto dei vincoli economico-finanziari e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente. Esso prevede il coinvolgimento degli stakeholder secondo modalità stabilite da ciascun ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, che si traducono in programmi e piani futuri in linea con le missioni istituzionali.

La programmazione è attuata nel rispetto dei principi contabili generali definiti nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, e nel relativo aggiornamento del 4 agosto 2023.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, disciplinato dall'art.170 del TUEL (come modificato dal D. Lgs. n.118/2011), rappresenta lo strumento essenziale per l'attività strategica e operativa degli enti locali. Esso consente di gestire in modo organico, continuo e sistematico le discontinuità ambientali e organizzative.

In particolare, il DUP:

- costituisce il presupposto indispensabile per tutti gli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza con i documenti di bilancio;
- deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, di norma, entro il 31 luglio, salvo eventuali proroghe ministeriali;
- è articolato in due sezioni:
 - **Sezione Strategica (SeS):** definisce gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente alla durata del mandato amministrativo,
 - **Sezione Operativa (SeO):** individua gli obiettivi operativi in coerenza con la programmazione finanziaria, con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, come previsto dall'art.46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, definendo gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

Il quadro strategico viene elaborato tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del contributo dell'Ente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte strategiche che caratterizzano il programma dell'amministrazione per l'intero mandato e che possono avere un impatto di medio-lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Trasparenza e Rendicontazione

La SeS specifica, inoltre, gli strumenti attraverso cui l'Ente garantisce un rendiconto sistematico e trasparente del proprio operato durante il mandato, assicurando ai cittadini un'informazione chiara sullo stato di attuazione dei programmi, sul raggiungimento degli obiettivi e sulle responsabilità politiche e amministrative correlate.

Definizione degli Obiettivi Strategici

Nel primo anno del mandato amministrativo, una volta individuati gli indirizzi strategici, vengono definiti gli **obiettivi strategici** per ciascuna **missione di bilancio**, da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici sono determinati con riferimento all'Ente e, per ognuno di essi, viene identificato il contributo che il **gruppo amministrazione pubblica** può e deve fornire per il loro conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici avviene attraverso un processo di **analisi strategica**, che considera:

- le condizioni esterne e interne all'Ente, sia nella situazione attuale che nelle prospettive future;
- la definizione di indirizzi generali di natura strategica, in linea con la missione istituzionale dell'Ente.

1 - Programma di mandato dell'amministrazione

Le linee programmatiche di mandato, adottate con Deliberazione G.C. n.68 del 26/07/2024 e presentate al Consiglio Comunale (Deliberazione C.C. n.36 del 06/09/2024), quali atto di programmazione e di indirizzo, possono essere utilmente sintetizzate come segue.

Sociale

Nel quadro di una strategia globale volta al rafforzamento del tessuto sociale territoriale, si configura come prioritario l'obiettivo di consolidare e potenziare le reti sociali locali. Tale approccio si pone come elemento fondamentale per la costruzione di una comunità caratterizzata da coesione, resilienza e capacità di risposta efficace alle sfide sociali contemporanee. Il perseguimento di questo obiettivo richiede l'adozione di un metodo sistemico e collaborativo, che preveda il coinvolgimento attivo e sinergico delle associazioni operanti sul territorio, degli enti socio-sanitari e di tutte le altre realtà che svolgono un ruolo significativo nel contesto sociale locale.

La creazione e il consolidamento di tali sinergie si configura come elemento imprescindibile non solo per far fronte alle esigenze attuali della comunità, ma anche per lo sviluppo di strategie preventive efficaci, in grado di intercettare tempestivamente e fornire risposte adeguate alle situazioni emergenti di nuove fragilità e vulnerabilità che interessano individui e nuclei familiari.

In un contesto sociale caratterizzato da rapidi mutamenti, influenzati da fattori demografici, economici e culturali, risulta essenziale l'adozione di un approccio proattivo e flessibile. Le collaborazioni tra i diversi attori operanti sul territorio devono essere strutturate in modo tale da favorire uno scambio continuo e proficuo di informazioni, competenze e risorse, al fine di creare un vero e proprio ecosistema di supporto sociale. Tale network integrato consentirà non solo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, ma anche di elaborare soluzioni innovative e personalizzate in risposta alle esigenze specifiche della comunità locale.

Al fine di concretizzare questa visione e rafforzare in modo tangibile il tessuto sociale del territorio, si propongono le seguenti iniziative articolate e ambiziose:

1. Creazione di poli culturali multifunzionali:

L'obiettivo primario è quello di incentivare la nascita di punti di incontro culturali caratterizzati da accessibilità e inclusività per tutte le fasce d'età. Tali spazi non si configureranno come meri luoghi di aggregazione, bensì come veri e propri hub di creatività e apprendimento continuo. Questi centri potranno ospitare una varietà di attività, tra cui:

- laboratori artistici e creativi destinati a tutte le fasce d'età;
- corsi di formazione e workshop su tematiche di interesse comunitario;
- spazi di co-working dedicati a giovani professionisti e start-up locali;
- aree destinate all'allestimento di mostre ed eventi culturali;
- biblioteche multimediali e spazi dedicati alla lettura.

La progettazione di tali spazi sarà realizzata mediante l'implementazione di processi partecipativi, volti a coinvolgere attivamente la comunità nella definizione delle funzioni e delle attività da ospitare all'interno di questi centri culturali.

2. Potenziamento e diversificazione delle strutture sportive:

Lo sport si configura come un potente strumento di inclusione sociale, promozione del benessere e sviluppo personale. In virtù di ciò, si prevede non solo di potenziare il centro sportivo esistente, ma anche di creare nuovi spazi dedicati a discipline emergenti e alternative. In particolare, si propongono le seguenti azioni:

- ampliamento e modernizzazione del centro sportivo attuale, con l'introduzione di tecnologie all'avanguardia finalizzate al monitoraggio delle prestazioni e alla promozione di uno stile di vita attivo;
- realizzazione di uno skate park di ultima generazione, la cui progettazione sarà effettuata in collaborazione con esperti del settore e giovani appassionati locali;
- creazione di percorsi fitness all'aperto, caratterizzati da accessibilità per tutte le fasce d'età e livelli di abilità;
- sviluppo di aree specificamente dedicate a sport emergenti, quali il padel o il calisthenics;
- implementazione di programmi sportivi inclusivi, specificamente rivolti a persone con disabilità.

Tali interventi saranno accompagnati da iniziative mirate alla promozione dello sport come strumento di coesione sociale e benessere comunitario.

3. Potenziamento e innovazione della ludoteca comunale:

- La ludoteca comunale costituisce un servizio fondamentale per il sostegno alle famiglie e lo sviluppo cognitivo e sociale dei minori. Il suo rafforzamento comprende:
- riqualificazione ed espansione delle strutture, al fine di creare ambienti stimolanti e sicuri;
- acquisizione di strumenti didattici e ludico-pedagogici innovativi, compresi giochi educativi digitali e interattivi;
- istituzione di aree tematiche specifiche per diverse fasce d'età e interessi (ad esempio, area STEM, laboratorio artistico, spazio lettura);
- attuazione di programmi volti al coinvolgimento dei genitori, mediante workshop e attività congiunte genitori-figli;
- promozione di collaborazioni con istituti scolastici e associazioni del territorio per progetti educativi integrati.

4. Rivitalizzazione e innovazione dei servizi per gli anziani:

La popolazione anziana rappresenta una risorsa di inestimabile valore per la nostra comunità e merita servizi che ne promuovano l'autonomia, la partecipazione sociale e il benessere. A tal fine, si propone di:

- rinnovare e modernizzare il centro anziani, trasformandolo in un polo intergenerazionale che favorisca lo scambio di competenze ed esperienze tra giovani e anziani;
- istituire un servizio di trasporto dedicato e flessibile che agevoli la mobilità degli anziani e la loro partecipazione attiva alla vita comunitaria;
- elaborare programmi di volontariato che coinvolgano gli anziani in progetti di utilità sociale, valorizzando le loro competenze ed esperienze;
- istituire corsi di alfabetizzazione digitale per anziani, al fine di promuovere l'inclusione nell'era digitale.

5. Potenziamento dei servizi non domiciliari per famiglie con componenti affetti da patologie:

In collaborazione con altri enti pubblici e privati del territorio, si propone di:

- ampliare la rete dei centri diurni, diversificandoli per tipologie di patologie ed esigenze specifiche;
- istituire gruppi di auto-mutuo aiuto per familiari e caregiver, supportati da professionisti.

6. Rivitalizzazione del Carnevale e delle tradizioni locali:

Il ripristino del Carnevale, in collaborazione con la Pro-Loco e i comitati di contrada, rappresenta un'opportunità per:

- consolidare il senso di appartenenza alla comunità e l'identità locale;
- incentivare la creatività e la partecipazione attiva dei cittadini di tutte le età;
- generare opportunità di sviluppo economico legate al turismo e all'artigianato locale;
- attuare programmi educativi nelle scuole connessi alle tradizioni del carnevale;

- organizzare laboratori di creazione di maschere e costumi, valorizzando tecniche artigianali locali;
- realizzare un festival culturale collegato al carnevale, che includa mostre, spettacoli e dibattiti;
- promuovere gemellaggi con altre città rinomate per il loro carnevale, favorendo scambi culturali.

Tali iniziative, attuate in modo sinergico e partecipativo, mirano a creare un tessuto sociale più solido, inclusivo e resiliente, in grado di rispondere efficacemente alle sfide attuali e future della nostra comunità. La loro realizzazione richiederà un impegno costante, una pianificazione accurata e un monitoraggio continuo, ma il risultato sarà una comunità più coesa, attiva e pronta ad affrontare il futuro con fiducia e solidarietà.

Urbanistica (lavori pubblici e viabilità)

La promozione di uno sviluppo urbano equilibrato e sostenibile costituisce una questione di notevole complessità, che necessita di un approccio olistico e sinergico, fondato su una prospettiva strategica di ampio respiro. La cooperazione tra le diverse istituzioni pubbliche, a livello municipale, provinciale, regionale e nazionale, si configura come un elemento imprescindibile al fine di conferire un impulso efficace e duraturo alle iniziative di riqualificazione e rigenerazione del tessuto urbano. Tale collaborazione interistituzionale deve essere strutturata in modo da massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, favorire la condivisione di competenze e prassi virtuose, nonché garantire una coerenza operativa su scala territoriale estesa.

L'integrazione del verde urbano nel processo di ridefinizione del contesto comunale non si limita a meri interventi di natura estetica, bensì si pone come strategia cardine per l'incremento della qualità di vita dei residenti, il potenziamento della resilienza urbana di fronte ai mutamenti climatici e la promozione della diversità biologica. Tale approccio richiede una pianificazione meticolosa e multidisciplinare, che coinvolga professionisti nei settori dell'urbanistica, della progettazione paesaggistica, dell'ecologia e della sostenibilità ambientale.

Contestualmente, la valutazione di interventi di "demolizione strategica" e riconversione di edifici pubblici e privati, sia civili che industriali, in stato di degrado, deve essere condotta con estrema accuratezza e consapevolezza. Tali interventi non vanno interpretati come mere operazioni di bonifica, bensì come opportunità per riconcepire e riconfigurare il tessuto urbano in chiave innovativa e sostenibile. In particolare, la riconversione offre la possibilità di preservare la memoria storica e l'identità dei luoghi, adeguandoli alle mutate esigenze della collettività.

Al fine di concretizzare questa visione ambiziosa di sviluppo urbano, si propongono le seguenti iniziative dettagliate e articolate:

1. Piano integrato di investimenti per la riqualificazione urbana:

Tale piano deve trascendere il mero ripristino delle aree degradate, configurandosi come un progetto organico di riqualificazione e sviluppo urbano. Nello specifico:

- elaborazione di un masterplan del verde urbano, che preveda l'interconnessione ecologica tra diverse aree verdi mediante corridoi verdi e blu;
- riqualificazione degli spazi pubblici esistenti in chiave multifunzionale, con aree destinate a eventi culturali, mercati locali e zone di relax;
- implementazione di una rete di giardini tematici diffusi (ad esempio, orti urbani comunitari, giardini della biodiversità);
- realizzazione di una rete di micro-parchi di quartiere, facilmente raggiungibili a piedi da ogni abitazione;

- ampliamento e ottimizzazione della rete ciclabile;
- adozione di tecnologie intelligenti per il monitoraggio e la gestione del verde urbano (ad esempio, sistemi di irrigazione automatizzati, monitoraggio della qualità dell'aria);
- realizzazione di "vie verdi" caratterizzate da alberature, rain gardens e pavimentazioni permeabili per migliorare il microclima urbano e la gestione delle acque meteoriche.

2. Realizzazione di un'area verde di rilevanza urbana in zona Passo del Mulino:

Tale progetto deve essere concepito non solo come area verde, ma come un vero e proprio parco urbano polifunzionale:

- adozione di un processo di progettazione partecipata con il coinvolgimento attivo della comunità locale;
- creazione di zone tematiche diversificate: area fitness, zona relax, area giochi per l'infanzia, spazi per eventi all'aperto;
- realizzazione di percorsi didattici sulla biodiversità locale e l'ecologia urbana;
- istituzione di un centro visite con funzioni educative e di ricerca sulla sostenibilità urbana;
- elaborazione di un programma di eventi culturali e ricreativi per l'animazione del parco durante l'intero arco dell'anno;
- realizzazione di un'area dedicata all'addestramento canino, c.d. "Dog Agility".

3. Riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture scolastiche:

Il miglioramento delle infrastrutture educative deve essere considerato un investimento strategico per il futuro della comunità:

- realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi, idonei all'implementazione di nuove metodologie didattiche;
- progettazione di una nuova struttura scolastica in conformità ai principi dell'architettura bioclimatica e della sostenibilità;
- allestimento di laboratori STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) all'avanguardia;
- realizzazione di spazi verdi scolastici con valenza didattica (orti scolastici, aule all'aperto).

4. Realizzazione di un impianto sportivo polifunzionale:

Tale progetto deve essere concepito non solo come struttura sportiva, ma come polo comunitario multifunzionale:

- progettazione di una struttura versatile, adattabile a diverse discipline sportive ed eventi culturali;
- integrazione di tecnologie per l'efficientamento energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- realizzazione di spazi dedicati alla riabilitazione e al benessere, accessibili alla comunità;
- implementazione di un sistema di gestione intelligente dell'edificio per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse;
- elaborazione di programmi di inclusione sociale attraverso lo sport, in collaborazione con le associazioni locali;
- istituzione di un centro di formazione per giovani atleti e tecnici sportivi;
- progettazione di spazi esterni per attività sportive all'aperto ed eventi comunitari.

5. Potenziamento delle infrastrutture viarie del territorio:

Il miglioramento della mobilità deve essere affrontato in un'ottica di sostenibilità e integrazione multimodale:

- elaborazione di un piano di mobilità sostenibile intercomunale, in collaborazione con gli enti sovracomunali;
- implementazione di un sistema di trasporto pubblico intelligente, con mezzi a ridotto impatto ambientale;

- promozione di una rete di piste ciclabili intercomunali, interconnesse con i principali nodi di trasporto;
- implementazione di un sistema di regolazione semaforica intelligente per l'ottimizzazione dei flussi di traffico;
- elaborazione di un piano per la sicurezza stradale, con particolare attenzione alle utenze vulnerabili.

L'attuazione coordinata e sinergica di tali iniziative ha il potenziale di trasformare profondamente il tessuto urbano, migliorando la qualità della vita dei cittadini e promuovendo uno sviluppo sostenibile e resiliente. La loro realizzazione richiederà un impegno costante, una pianificazione accurata e un monitoraggio continuo, ma il risultato sarà un contesto urbano più vivibile, attrattivo e preparato ad affrontare le sfide future.

Turismo

1. Valorizzazione e messa in sicurezza del Borgo Antico di Faraone:

In merito alla valorizzazione e messa in sicurezza del Borgo Antico di Faraone, si propone un piano d'intervento articolato e multifase, volto a preservare, valorizzare e rendere fruibile al pubblico questo inestimabile patrimonio storico-culturale. Il piano si articola nelle seguenti fasi:

a) Interventi di consolidamento e messa in sicurezza:

- esecuzione di un'analisi strutturale approfondita di tutti gli edifici del borgo, mediante l'impiego di tecnologie avanzate, quali il laser scanning 3D, per una mappatura dettagliata;
- attuazione di interventi di consolidamento strutturale, nel pieno rispetto delle tecniche costruttive originali e dei materiali storici;
- realizzazione di percorsi di visita sicuri;
- installazione di sistemi di monitoraggio continuo per la prevenzione di futuri rischi strutturali.

b) Fruibilità e accessibilità:

- elaborazione di un piano di gestione dei flussi turistici finalizzato a garantire la conservazione del sito e un'esperienza di visita ottimale;
- realizzazione di un centro di interpretazione all'ingresso del borgo, con informazioni di carattere storico, culturale e archeologico.

c) Inserimento nei circuiti escursionistici del CAI (Club Alpino Italiano):

- attivazione di una collaborazione con il CAI per l'inclusione del Borgo Antico di Faraone nei percorsi escursionistici ufficiali;
- sviluppo di sentieri tematici che colleghino il borgo con altri punti di interesse naturalistico della zona;
- realizzazione di un "Sentiero della Storia" che connetta il borgo con altri siti storici della regione.

d) Integrazione nel CO.TU.GE. Monti Gemelli:

- incorporazione del Borgo Antico di Faraone nel circuito turistico dei Monti Gemelli, creando sinergie con altre attrazioni dell'area;
- elaborazione di pacchetti turistici integrati che combinino la visita al borgo con esperienze naturalistiche e gastronomiche locali;
- promozione del borgo come location per eventi culturali, artistici e scientifici legati al territorio dei Monti Gemelli;
- creazione di un network di "Borghi dei Monti Gemelli" per una promozione coordinata e una gestione efficiente delle risorse turistiche.

2. Sviluppo di un turismo legato agli eventi sportivi:

Per quanto concerne lo sviluppo di un turismo legato agli eventi sportivi, si propone un approccio strutturato e collaborativo articolato come segue:

a) Pianificazione strategica:

- istituzione di un tavolo di coordinamento permanente tra Comune, Pro Loco, società sportive e federazioni per una programmazione condivisa e di lungo termine;
- elaborazione di un calendario eventi annuale che contempli manifestazioni di diverse discipline sportive e livelli di partecipazione;
- redazione di un "Masterplan del Turismo Sportivo" che identifichi le infrastrutture necessarie e le aree di sviluppo prioritarie.

b) Focus sugli eventi amatoriali:

ideazione di eventi "signature" destinati a divenire appuntamenti fissi e riconoscibili nel panorama sportivo nazionale;

- sviluppo di format innovativi che coniughino sport, cultura e gastronomia locale per un'esperienza turistica completa;
- realizzazione di percorsi permanenti per diverse discipline (trail running, mountain bike, trekking) fruibili durante tutto l'anno;
- organizzazione di eventi multi-sport che coinvolgano diverse discipline e fasce d'età.

c) Strategie di comunicazione e marketing:

- sviluppo di una brand identity forte e riconoscibile per il turismo sportivo locale;
- implementazione di una strategia di content marketing basata sulla creazione di contenuti di qualità (video, blog, podcast) che narrino il territorio attraverso lo sport;
- utilizzo strategico dei social media, mediante la creazione di campagne mirate per diversi segmenti di pubblico;
- sviluppo di partnership con influencer e atleti di rilievo per incrementare la visibilità degli eventi.

d) Collaborazioni e networking:

- instaurazione di partnership con tour operator specializzati nel turismo sportivo per l'inclusione degli eventi in pacchetti turistici più ampi;
- collaborazione con le strutture ricettive locali per la creazione di offerte dedicate ai partecipanti agli eventi sportivi;
- sviluppo di programmi di formazione per operatori turistici locali sulla gestione e promozione di eventi sportivi.

3. Promozione di eventi e spettacoli per l'attrazione turistica:

In relazione alla promozione di eventi e spettacoli per l'attrazione turistica, si propone un approccio integrato e partecipativo così strutturato:

a) Cooperazione e coordinamento:

- sviluppo di un processo di co-progettazione degli eventi che valorizzi le competenze e le risorse di tutti gli attori coinvolti;
- creazione di un sistema di rotazione nella gestione degli eventi per garantire diversità e inclusività.

b) Programma di animazione culturale/artistica:

- elaborazione di un calendario eventi annuale che contempli diverse forme artistiche: musica, teatro, danza, arti visive, letteratura;
- creazione di festival tematici stagionali destinati a divenire appuntamenti fissi e riconoscibili (es. Festival delle Arti Estivo, Autunno Letterario, Primavera in Musica);
- implementazione di un programma di "Arte Pubblica" con installazioni temporanee e permanenti nel centro cittadino;
- organizzazione di rassegne cinematografiche all'aperto durante la stagione estiva.

c) Valorizzazione del patrimonio culturale locale:

- realizzazione di eventi che valorizzino la storia, le tradizioni e l'artigianato locale;

- organizzazione di tour tematici nel centro storico che coniughino arte, storia e gastronomia;
- sviluppo di spettacoli di “storytelling urbano” che narrino la storia della città in modo innovativo e coinvolgente.

L’implementazione coordinata e sinergica di tali iniziative ha il potenziale di trasformare il territorio in una destinazione turistica attrattiva e dinamica, in grado di offrire esperienze diversificate e di qualità a visitatori e residenti. Il successo di tali iniziative dipenderà dalla capacità di mantenere un equilibrio tra la valorizzazione del patrimonio locale e l’innovazione, creando un’offerta turistica sostenibile e in grado di generare benefici duraturi per l’intera comunità.

Categorie produttive e commerciali

1. Incentivazione dei nuovi esercizi commerciali:

Al fine di promuovere la crescita e lo sviluppo di nuove attività commerciali, si rende necessaria l’implementazione di un piano di incentivi strutturato e multidimensionale. Tale approccio non si limita alla mera erogazione di risorse economiche, bensì mira alla creazione di un ecosistema favorevole all’imprenditorialità e all’innovazione commerciale. Nello specifico, si propongono le seguenti misure:

a) Supporto finanziario:

- concessione di agevolazioni fiscali per i primi anni di attività, con particolare attenzione ai settori ritenuti strategici per lo sviluppo locale.

b) Supporto logistico e infrastrutturale:

- messa a disposizione di spazi comunali a canone agevolato per nuove attività commerciali;
- realizzazione di un “incubatore commerciale” che offra spazi condivisi, servizi e mentorship per le nuove imprese;
- sviluppo di un piano di riqualificazione urbana mirato alla creazione di “distretti commerciali” attrattivi.

c) Formazione e sviluppo delle competenze:

- organizzazione di corsi di formazione gratuiti su tematiche cruciali per l’avvio e la gestione di attività commerciali (es. digital marketing, gestione finanziaria, customer experience);
- creazione di partnerships con università e istituti di formazione per programmi di alternanza scuola-lavoro nel settore commerciale.

2. Collaborazione con i commercianti per iniziative promozionali:

La creazione di sinergie tra l’amministrazione comunale e il tessuto commerciale locale risulta fondamentale per promuovere efficacemente il territorio e stimolare l’economia locale. Tale obiettivo può essere perseguito attraverso un approccio integrato e continuativo, articolato come segue:

a) Calendario eventi annuale:

- sviluppo, in collaborazione con i commercianti, di un calendario di eventi distribuito su tutto l’anno, evitando la concentrazione nei soli periodi tradizionali;
- creazione di “Settimane Tematiche” dedicate a specifici settori commerciali;
- organizzazione di “Notti Bianche” stagionali con aperture straordinarie e animazione urbana.

b) Eventi sportivi e culturali:

- implementazione di un sistema di “sponsorship diffusa” che consenta anche ai piccoli commercianti di partecipare al sostegno di eventi locali;
- creazione di percorsi tematici che colleghino eventi culturali e attività commerciali (es. mostre d’arte nelle vetrine dei negozi);

- organizzazione di competizioni sportive urbane che coinvolgano le zone commerciali.

3. Tavoli di coinvolgimento e dialogo con professionisti, commercianti e aziende:

La creazione di canali stabili di comunicazione e collaborazione tra l'amministrazione e gli attori economici locali risulta cruciale per comprendere le reali esigenze del territorio e sviluppare politiche efficaci. A tal fine, si propone:

a) Struttura dei tavoli di dialogo:

- istituzione di tavoli tematici permanenti (es. commercio, professioni, industria) con incontri periodici calendarizzati;
- implementazione di una piattaforma digitale per la raccolta continua di feedback e proposte.

4. Riorganizzazione del Mercato:

La riorganizzazione del mercato rappresenta un'opportunità strategica per rivitalizzare il commercio locale e creare un polo di attrazione per residenti e visitatori. Tale processo deve essere concepito in modo olistico, considerando aspetti logistici, commerciali e socio-culturali:

a) Riprogettazione degli spazi:

- conduzione di un'analisi approfondita dei flussi di persone e merci per ottimizzare il layout del mercato;
- creazione di aree tematiche all'interno del mercato (es. prodotti locali, artigianato, street food).

b) Innovazione e tecnologia:

- implementazione di un sistema di prenotazione online degli spazi per i venditori;
- installazione di punti di ricarica per dispositivi mobili e free Wi-Fi nell'area del mercato.

c) Promozione e marketing:

- sviluppo di un brand identitario forte per il mercato;
- organizzazione di eventi tematici periodici (es. mercato notturno, mercato dei produttori locali).

d) Sostenibilità e qualità:

- implementazione di politiche per la riduzione dei rifiuti e il riciclo;
- promozione dell'uso di packaging ecosostenibile.

L'implementazione coordinata e sinergica di tali iniziative ha il potenziale di trasformare significativamente il panorama commerciale ed economico del territorio, creando un ambiente dinamico, innovativo e resiliente. Il successo di tali iniziative dipenderà dalla capacità di mantenere un dialogo costante tra tutti gli attori coinvolti, adattando le strategie alle evoluzioni del contesto locale e globale, e ponendo sempre al centro l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile e inclusivo per l'intera comunità.

Sicurezza

Negli anni recenti, il territorio comunale ha registrato la diffusione di un clima di crescente apprensione, manifestatosi in una tangibile percezione di insicurezza tra i residenti. Tale sentimento ha generato una progressiva erosione della fiducia nei confronti delle istituzioni, ritenute inadeguate nel fornire risposte tempestive ed efficaci alle problematiche emergenti.

È incontrovertibile che la sensazione di insicurezza abbia assunto proporzioni sempre più ampie e radicate nel tessuto sociale della comunità. Tuttavia, è doveroso sottolineare che a tale sfida è possibile rispondere mediante azioni concrete e mirate, anche apparentemente di modesta entità, orientate non alla dissimulazione o alla minimizzazione, bensì all'affrontare in modo diretto le evidenti criticità che affliggono il territorio.

In tale prospettiva, diviene fondamentale riconsiderare il concetto di sicurezza, non più come mero dato statistico, bensì come indice significativo della qualità della vita e come elemento

qualificante del rapporto tra l'individuo e l'ambiente in cui risiede. In questa accezione più ampia e articolata, il concetto di sicurezza va determinato sulla base di una serie di fattori complessi e interconnessi, non riconducibili unicamente al tasso di criminalità effettiva. Occorre, infatti, contemplare anche fenomeni che potrebbero apparire superficialmente di scarsa rilevanza, ma che incidono profondamente sul senso di benessere della collettività. Tra questi, si annoverano le scritte murali, i danneggiamenti evidenti al patrimonio pubblico e privato, gli atti di vandalismo, e vari fenomeni riconducibili alla microcriminalità che, nel loro insieme, contribuiscono al deterioramento del tessuto sociale e urbano.

Al fine di arginare efficacemente la suddetta problematica, si ritiene che il dialogo costante e costruttivo con i cittadini e una stretta collaborazione con le forze dell'ordine costituiranno il fondamento di una serie di interventi mirati e sinergici, volti a migliorare tangibilmente la qualità della vita e ad innalzare il grado di sicurezza percepita dalla popolazione.

In questo quadro complessivo di azione, le iniziative volte alla tutela ed alla sicurezza del patrimonio pubblico e privato, nonché della vita dei cittadini, si articoleranno su diversi fronti:

1. Potenziamento della Polizia Locale:

L'obiettivo primario sarà quello di rafforzare il corpo di Polizia Locale, finalizzando la sua azione sia alla vigilanza capillare del territorio, sia alla garanzia della sicurezza del cittadino in ogni aspetto della vita quotidiana. In particolare, si predisporrà un articolato e ambizioso piano di ristrutturazione, indirizzato ad un sostanziale rafforzamento dell'azione generale di vigilanza e controllo in tutti i settori di intervento, per tutelare e migliorare le condizioni di sicurezza e vivibilità della collettività. L'attività degli agenti di Polizia Locale sarà orientata a privilegiare la prevenzione rispetto alla mera sanzione. In quest'ottica, sarà fortemente incoraggiata e sostenuta ogni forma di collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'organizzazione di corsi di educazione stradale e civica. Inoltre, saranno promossi incontri regolari con i cittadini su temi specifici, al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia della presenza delle forze dell'ordine sul territorio, creando un rapporto di fiducia e collaborazione con la comunità.

2. Politiche di coordinamento permanente:

L'Amministrazione comunale si impegnerà a divenire un centro nevralgico di raccolta e analisi delle istanze degli abitanti, assumendo un ruolo proattivo come promotore di iniziative mirate sul versante preventivo. Parallelamente, sul fronte repressivo, l'amministrazione si adopererà per stabilire e mantenere uno stabile e costante collegamento con la Prefettura e le varie Forze dell'ordine. L'obiettivo è garantire che ogni iniziativa utile sia messa in campo in modo coordinato e tempestivo, a tutela di una ordinata e serena convivenza civile. A tal fine, l'Amministrazione, nella piena consapevolezza delle difficoltà con cui le forze dell'ordine devono quotidianamente confrontarsi a causa della carenza di risorse umane e materiali, si impegnerà a promuovere l'istituzione di un Tavolo permanente per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza. Questo organismo sarà finalizzato a rafforzare e ottimizzare la collaborazione tra il Comando dei Carabinieri, la Polizia Locale e l'Amministrazione comunale, creando sinergie operative e strategie condivise.

3. Sistemi elettronici di controllo:

Come concreta misura di prevenzione e deterrenza, già proposta in sede di campagna elettorale, si procederà alla messa in funzione e/o al potenziamento dell'impianto di videosorveglianza comunale. Questo intervento sarà attuato nel pieno ed assoluto rispetto delle normative vigenti e delle regole emanate dall'autorità di vigilanza per la tutela e la sicurezza dei dati personali. Lo scopo primario di questo sistema integrato sarà quello di garantire una maggiore sicurezza ai cittadini, con particolare attenzione ai luoghi identificati come ad elevato rischio. Inoltre, la presenza visibile di telecamere fungerà da efficace

deterrente per potenziali atti criminosi, contribuendo a creare un ambiente urbano più sicuro e controllato.

4. Attuazione del Piano Comunale di Protezione Civile:

Si procederà con determinazione all'attuazione del Piano di Protezione Civile, la cui prima e fondamentale fase sarà costituita dalla capillare diffusione tra i cittadini della cultura della partecipazione attiva e della responsabilità condivisa. Particolare attenzione sarà dedicata a favorire e regolamentare l'attività dei volontari che sceglieranno di impegnarsi in un compito così importante e delicato per la comunità. L'obiettivo finale e ambizioso di questo impegno è fare in modo che, nei momenti di crisi o emergenza, ogni cittadino sia consapevole del proprio ruolo e sappia esattamente cosa fare, contribuendo attivamente alla sicurezza collettiva.

Attraverso l'implementazione sinergica di queste misure, ci si propone di costruire un ambiente urbano più sicuro, coeso e resiliente, dove ogni cittadino possa sentirsi protetto e parte integrante di una comunità attiva e solidale.

2 - Programmazione Nazionale

Fonte D.E.F 2026 Ministero Economia e Finanze

2.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano

Il Documento di Economia e Finanza aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2026-2029. Le previsioni del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico, dell'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR, e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati fino al 3 aprile 2026.

Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per il 2026 è previsto al 2,9%. Nel 2027 e nel 2028, in linea con il profilo programmatico della NTI, l'indebitamento è stimato in progressiva riduzione, attestandosi al 2,8% nel 2027 e al 2,5% nel 2028. Anche per il 2029 è previsto un ulteriore consolidamento dell'indebitamento che si ridurrebbe al 2,1%.

Ai fini delle previsioni tendenziali il documento integra queste stime con gli effetti finanziari derivanti dalla probabile proroga di misure in scadenza. L'obiettivo è offrire una stima preliminare più aderente alla realtà della gestione politica futura.

A differenza del passato, dal 2025 alcuni interventi prioritari sono stati finanziati in modo permanente (o per l'intero arco del Piano Strutturale di Bilancio - PSBMT). Tra questi rientrano:

- I rinnovi dei contratti del pubblico impiego.
- Il finanziamento delle missioni internazionali.

L'inclusione di queste misure comporta un lieve peggioramento dei conti pubblici rispetto alla legislazione vigente:

- indebitamento netto (Deficit): Si stima un aumento dello 0,1% annuo nel 2027 (2,9% del PIL) e nel 2028 (2,6% del PIL), mentre resterebbe stabile al 2,1% nel 2029.
- spesa netta: Il tasso di crescita salirebbe al 2,5% nel 2027, per poi stabilizzarsi o ridursi leggermente negli anni successivi (fino all'1,4% nel 2029).

2.2 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali

Le previsioni di cassa del settore pubblico sono state elaborate sulla base del quadro macroeconomico, degli effetti della legge di bilancio 2026-2028, dei provvedimenti approvati fino al 3 aprile 2026, nonché di ogni valutazione derivante dall'attività di monitoraggio sull'andamento degli incassi e dei pagamenti.

Per il 2026, si prevede un saldo del settore pubblico pari a -130.632 milioni (-5,6% del PIL), in peggioramento di 9.315 milioni rispetto al risultato del 2025 (-121.317 milioni, -5,4% del PIL). Nel 2027 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 22.045 milioni (-108.587 milioni, -4,6% del PIL), miglioramento che continuerà fino al 2029 (-46.433 milioni, -1,9% del PIL).

Il peggioramento del saldo previsto tra il 2025 e il 2026 è riconducibile alla diminuzione degli incassi finali (-11.037 milioni) più consistente di quella dei pagamenti finali (-1.722 milioni); invece, nel 2027, il miglioramento rispetto all'anno precedente sconta l'effetto positivo dell'aumento degli incassi finali (+14.180 milioni) e della riduzione dei pagamenti finali (-7.865 milioni). Negli anni successivi, continua l'andamento positivo degli incassi finali, mentre i pagamenti finali sono previsti in crescita nell'ultimo anno del periodo di previsione.

Il saldo primario è previsto migliorare progressivamente negli anni, portandosi in avanzo nel 2028. Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione europea in attuazione del programma Next Generation EU, registrano una flessione nel 2027.

Gli incassi tributari sono previsti in aumento al +2,2% nel 2026 e fino al +3,0% nel 2029. La dinamica è coerente con l'aggiornamento del quadro macroeconomico e sconta gli effetti degli interventi fiscali adottati con la manovra di bilancio e con i provvedimenti normativi dei primi mesi dell'anno.

Gli incassi contributivi presentano un andamento in crescita per effetto sia della dinamica dell'occupazione e delle retribuzioni, sia delle ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per i trienni 2022-2024 e 2025-2027, nonché delle misure previste dalla legislazione vigente.

I pagamenti correnti sono previsti in crescita mentre quelli in conto capitale, in aumento nel 2026, si riducono negli anni successivi per il minore impatto dei progetti PNRR, nonché per il minor utilizzo dei bonus edilizi e dei crediti maturati per "transizione 4.0".

È attesa una sostenuta crescita nel 2026 della spesa di personale per effetto delle misure previste sul pubblico impiego introdotte dalla legge di bilancio 2025.

In particolare, si prevede la sigla nel 2026 dei contratti relativi al triennio 2025-2027 per il personale dirigenziale e non, nonché del personale in regime di diritto pubblico, tenuto conto che le rispettive risorse sono già state stanziare dalla legge n.207 del 2024.

All'aumento dei trasferimenti correnti alle famiglie su tutto l'arco previsivo concorrono le prestazioni erogate dagli enti di previdenza, il cui andamento riflette le misure introdotte dalla legge di bilancio 2026, gli interventi già previsti a legislazione vigente, nonché la rivalutazione annuale ai prezzi delle prestazioni.

La spesa per interessi passivi netti è stimata in aumento nel 2026 e, anche se in misura inferiore, negli anni successivi.

Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è attesa in crescita nel 2026 e in calo dal 2027, sostanzialmente per il minore impatto dei progetti PNRR. L'andamento delle previsioni dei trasferimenti in conto capitale alle famiglie e alle imprese, in crescita nel 2026, si stima in riduzione dal 2027, con una dinamica coerente con il profilo temporale di utilizzo dei bonus edilizi e dei crediti maturati per "transizione 4.0".

La tendenza delle operazioni di natura finanziaria non considera l'aumento e la riduzione degli attivi finanziari legati alle operazioni di pronti contro termine (REPO-Repurchase Agreement Operation), per la gestione delle disponibilità liquide del Ministero dell'economia e delle finanze, che sostanzialmente si compensano a fine anno.

Il 2026 è caratterizzato da una crescita dell'onere per interessi da swap rispetto al 2025 seguito, nel biennio successivo, da un'inversione di tendenza. Nel 2026 infatti si prevede una spesa netta per derivati di circa 1 miliardo che si dimezzerà nel 2027 per poi ridursi ulteriormente nel 2028 e nel 2029, portandosi rispettivamente ad un livello di circa 480 milioni e 390 milioni; tale evoluzione è imputabile all'attuale configurazione della curva dei tassi swap in euro che ha subito un forte rialzo, soprattutto nel breve e medio termine, a causa dell'incertezza seguita al nuovo conflitto in medio oriente e al suo impatto sulle aspettative di inflazione.

Per quanto attiene ai flussi finanziari da derivati aventi natura diversa da interesse - relativa a premi per opzioni - per il futuro non si profilano esborsi in considerazione del fatto che il portafoglio derivati attuale non include da molto tempo questi strumenti finanziari.

Infine, le stime di cassa relative a strumenti finanziari derivati includono il flusso atteso dei margini di garanzia scambiati con le controparti nell'ambito della gestione del collateral (ai

sensi del decreto ministeriale n.103382 del 20 dicembre 2017). A fronte di questa operatività, per il 2026 è prevista un'entrata complessiva netta di cassa pari a circa 1.785 milioni; per quanto riguarda il successivo triennio (2027-2029), si prevedono ancora entrate complessive nette di cassa ma più contenute, rispettivamente pari a circa 415, 125 e 670 milioni nel 2027, 2028 e 2029.

La spesa per interessi sui margini di garanzia che si prevede di dover versare durante il periodo 2026-2029 è stata stimata in base all'andamento atteso del tasso STR. Per il 2026 si stima un'uscita complessiva netta pari a circa 46,5 milioni per cassa e a circa 52,3 milioni per competenza economica (criterio SEC2010).

Per il 2027 si prevede un'uscita complessiva netta pari a circa 84,4 milioni per cassa e a circa 85,5 per competenza economica; nel 2028 si prevede un'uscita complessiva netta pari a circa 94 milioni per cassa e a circa 94,3 milioni per competenza; nel 2029 si prevede un'uscita complessiva netta pari a circa 104 milioni per cassa e 105,9 milioni per competenza.

2.3 - La regola dell'equilibrio di bilancio

La regola dell'equilibrio di bilancio per gli enti pubblici è in una fase di profonda trasformazione. Se fino a pochi anni fa il focus era quasi esclusivamente sul rispetto di saldi numerici (come il vecchio Patto di Stabilità), oggi il concetto si è evoluto verso un equilibrio dinamico e, soprattutto, verso la trasparenza dei flussi di cassa e la competenza economica (Accrual).

Ecco i punti chiave alla luce degli ultimi aggiornamenti (Legge di Bilancio 2026 e riforme PNRR):

1. La Nuova Definizione di Equilibrio (Ex "Pareggio")

L'equilibrio non è più un semplice "zero" a fine anno. Secondo il D. Lgs. n.118/2011 (aggiornato dai decreti correttivi del 2024 e 2026), un bilancio è in equilibrio quando:

- **Equilibrio di Competenza:** Le entrate accertate sono sufficienti a coprire le spese impegnate, includendo il fondo pluriennale vincolato (FPV) e il recupero del disavanzo.
- **Invarianza delle "Politiche Invariate":** Le stime ora devono includere non solo le leggi vigenti, ma anche gli effetti finanziari delle misure che per prassi vengono rinnovate (es. contratti del pubblico impiego), per evitare buchi di bilancio occulti negli anni futuri.

2. La Centralità della Cassa

Uno dei cambiamenti più significativi introdotti dal **Decreto Ministeriale del 16 marzo 2026** riguarda l'attendibilità delle previsioni di cassa.

- **Obbligo di analisi reale:** Non è più ammesso calcolare la cassa come semplice somma di "residui + competenza".
- **Prevenzione dei debiti:** Gli enti devono dimostrare di avere la liquidità effettiva per onorare i pagamenti, riducendo i tempi di attesa per le imprese (in linea con le direttive UE).

3. I saldi da monitorare

- **Equilibrio Corrente** - Entrate correnti vs Spese correnti: L'ente deve coprire il funzionamento ordinario senza fare debiti.
- **Equilibrio di Cassa** - Fondo cassa finale: Non deve mai essere negativo; indice di solvibilità immediata.

- **Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)** - Risorse già stanziare per investimenti futuri: Garantisce che le opere pubbliche abbiano copertura certa nel tempo.

2.3 - Verso ACCRUAL - Progetto “Accrual per gli Enti Locali” – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica

Adempimenti 2026

1. Produzione e Invio degli Schemi 2025 (30 Giugno 2026)

L'adempimento principale del 2026 riguarda la redazione degli schemi di bilancio basati sull'esercizio precedente (2025).

2. Completamento della Formazione (Marzo 2026)

Il target PNRR (M1C1-117) impone una scadenza serrata per le competenze del personale.

TRIENNIO 2027-2029

Per il triennio 2027-2029, l'attenzione si sposta dalla sperimentazione alla messa a regime definitiva del nuovo sistema. In questa fase è imperativo che ogni ente assicuri la piena interoperabilità dei propri sistemi informativi e l'integrazione dei flussi contabili, per garantire la produzione di rendiconti economico-patrimoniali conformi ai nuovi requisiti di trasparenza e qualità del dato

3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

3.1 - Analisi della situazione demografica

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2025	9947
di cui: maschi	4933
femmine	5014
di cui: In età prescolare (0/5 anni)	428
In età scuola obbligo (6/16 anni)	1065
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	1338
In età adulta (30/65 anni)	4850
Oltre 65 anni	2273
Popolazione residente in nuclei familiari	9886
Popolazione residente in comunità/convivenze	68
Popolazione residente al 01/01/2025	9908
Nati nell'anno	52
Deceduti nell'anno	104
Saldo naturale	-52
Immigrati nell'anno	341
Emigrati nell'anno	250
saldo migratorio	91

Popolazione residente dell'ultimo quinquennio

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
9823	9791	9822	9908	9947

Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
0,78%	0,00%	0,70%	0,73%	0,52%

Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
0,97%	0,00%	0,93%	0,97%	1,05%

3.2 - Analisi della situazione territoriale

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA					
Superficie in kmq		18			
Risorse idriche		38			
Strade					
Statali Km	5,6	Provinciali Km	15	Comunali Km	50
Vicinali Km	-	Autostrade Km	-	Itinerari Ciclopeditoni Km	3
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato			SI		
Piano regolatore approvato			SI		
Programma di fabbricazione			NO		
Piano edilizia economica e popolare			SI		
Piano Insediamento Produttivi					
Industriali			SI		
Artigianali			SI		
Commerciali			SI		
Altri strumenti (specificare)			SI/NO		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. Lgs. n.77/95)			NO		
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P. Kmq		0,5		0,2	

P.I.P. Km ^q	2	0,5
------------------------	---	-----

3.3 - Analisi delle risorse umane

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Il personale presenta la seguente composizione:

CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	Personale in servizio al 31/12/2025	Di cui Maschi	Di cui Femmine
Area degli Operatori (ex cat. A)	-	-	-
Area degli Operatori Esperti (ex cat. B1 e ex cat B3)	4	4	-
Area degli Istruttori (ex cat. C)	15	4	11
Area dei Funzionari ed elevata Qualificazione (ex cat. D)	3	1	2
Dirigenti (compresi 110 c1)	2	2	-
Segretario Comunale	1	-	1
TOTALE	25	11	14

3.4 - Analisi dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa.

Le forme di gestione

L'art.14 del D. Lgs. n.201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (D. Lgs. n.50/2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal D. Lgs. n.175/2016, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'art.17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D. Lgs. n.175/2016. L'art. 17 del D. Lgs. n.201/2022 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli

obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

- gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1, D. Lgs. n.267/00 - TUEL).

L'art.30 del D. Lgs. n.201/2022 stabilisce che i comuni, o le loro eventuali forme associative, con una popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. La ricognizione deve analizzare, per ogni servizio affidato, l'andamento concreto dal punto di vista economico, la qualità del servizio e il rispetto degli obblighi contrattuali in modo dettagliato, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come, ad esempio, il Decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023). In sede di prima applicazione, tale ricognizione è stata effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

L'art.2, comma 1, lettera h) del TUSP definisce i *servizi di interesse generale* come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, attività che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, ritengono necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, al fine di garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i *servizi di interesse economico generale* sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato. È dunque indispensabile verificare, caso per caso, la presenza di un *mercato* reale o potenziale, l'effettiva esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio di

beni e servizi. La qualificazione di un servizio *a rilevanza economica* mostra quindi un carattere dinamico ed è connessa all'evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario, ciò significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte, alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno, tra cui quello della concorrenza. Generalmente, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), resi cioè con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Le attività e i servizi non economici sono per lo più connotati da un significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione della mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese gravano per lo più sulla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica. Tuttavia, qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica, può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni. In breve, ai fini della rilevanza o meno di un SPL, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato, se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

4 - Indirizzi generali in materia di:

4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nelle tabelle sottostanti si riportano gli stanziamenti del macroaggregato 2.02 per il triennio 2027/2029

Investimenti	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	2029 (Stanziamenti)
Macroaggregato 2.02	€ 2.815.000,00	€ 315.000,00	€ 315.000,00

Gli interventi previsti nel piano degli investimenti per gli anni 2027/2029 riguardano i seguenti ambiti di intervento:

Missione	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	2029 (Stanziamenti)	Totale
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00
2 - Giustizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 - Turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 660.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.500.000,00

tutela del territorio e dell'ambiente				
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11 - Soccorso civile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 210.000,00
13 - Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19 - Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 - Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
50 - Debito pubblico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
60 - Anticipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

finanziarie				
99 - Servizi per conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Investimenti	€ 2.815.000,00	€ 315.000,00	€ 315.000,00	€ 3.445.000,00

Le fonti di finanziamento per il triennio 2027/2029, sono così ripartite:

Tipologia delle risorse disponibili	2027	2028	2029
Contributi agli investimenti	€ 2.525.000,00	€ 25.000,00	25.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Proventi da permessi di costruire e assimilati	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.815.000,00	€ 315.000,00	€ 315.000,00

Per quanto riguarda la programmazione delle nuove opere pubbliche, si rimanda alla sezione operativa al paragrafo “*Programmazione in materia di lavori pubblici*”.

4.2 - Programmi e progetti di investimento in corso e non ancora conclusi

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti che sono ancora in corso di realizzazione e non sono stati conclusi. Di seguito, viene presentato l'elenco dei principali investimenti attualmente in fase di realizzazione, per i quali vengono indicati il CUP, la descrizione dell'opera, lo stato di avanzamento e l'importo del quadro economico”.

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Opere non PNRR

CUP	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE
F16J17000580002	Miglioramento sismico direzione didattica plesso vecchio scuola primaria	2021	€ 1.800.630,00
F18C20000080001	Lavori di messa in sicurezza palestra in località Paolantonio	2022	€ 300.000,00
F15B23000190004	Adeguamento sismico spogliatoi palestra comunale di via G. Garibaldi	2023	€ 280.000,00

Opere PNRR

CUP	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE
F18H21000020006	Asilo Nido - Ampliamento per predisposizione nuovi spazi per la sezione ex novo dedicata ai divezzi - Next Generation EU	2023	€ 486.200,00

4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Partendo dal programma di mandato dell'amministrazione e dall'analisi delle condizioni esterne e interne dell'ente, nonché dell'evoluzione finanziaria e dei vincoli imposti dalla normativa nazionale, vengono definiti di seguito gli indirizzi generali di bilancio. Per i dettagli specifici, si rimanda alla Sezione Operativa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

La gestione delle entrate tributarie dell'ente dovrà avvenire sulla base di criteri di equità, progressività, tutela delle fasce deboli e recupero dell'evasione. Pertanto, proseguirà l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione fiscale. Particolare attenzione verrà posta al miglioramento e alla velocizzazione della riscossione delle entrate accertate, attraverso il potenziamento di nuovi strumenti quali PagoPA e appIO. Per quanto riguarda le tariffe, sarà necessario analizzare e definire attentamente il contributo dei cittadini e degli utenti alla copertura del costo dei servizi, per i quali è prevista l'applicazione di una tariffa, anche a garanzia e tutela delle fasce più deboli. In particolare, continueranno ad essere oggetto di studio le politiche tariffarie dei servizi erogati, finalizzate ad accrescere il numero di utenti, e quelle relative ad alcuni servizi amministrativi, con l'obiettivo di recuperare efficienza.

4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali

Nel biennio 2027-2028, l'azione amministrativa sarà improntata al consolidamento dell'efficienza operativa, necessaria per bilanciare i vincoli della nuova governance economica europea con l'esigenza di mantenere elevati standard di servizio. Le direttrici principali riguarderanno la razionalizzazione della spesa corrente, con un focus prioritario sulla

transizione energetica e la digitalizzazione integrale dei processi, oltre a una gestione innovativa delle risorse umane orientata alla produttività meritocratica.

Il nuovo equilibrio di bilancio e il “Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica”

In conformità al **D.M. 4 marzo 2025** (attuativo della Legge n.207/2024), l'Ente garantisce il rispetto del pareggio di bilancio secondo i nuovi criteri di saldo non negativo tra entrate e spese di competenza, al netto dei vincoli non utilizzati. A tal fine, per l'intero arco del triennio programmato, è regolarmente iscritto alla **Missione 20**, voce **U.1.10.01.07.001**, l'accantonamento relativo al contributo aggiuntivo alla finanza pubblica. Tale onere, pur gravando sulle risorse di parte corrente, è gestito in un'ottica di sostenibilità grazie alle azioni di spending review strutturale avviate negli esercizi precedenti.

Prospetto dei contributi alla finanza pubblica (DM 04/03/2025)

Sulla base degli Allegati C e D del citato decreto interministeriale, gli importi che l'Ente è tenuto ad accantonare per il prossimo triennio sono così definiti:

- **esercizio 2027:** € 31.654
- **esercizio 2028:** € 31.654
- **esercizio 2029:** € 53.569

4.5 - Necessità finanziarie e strutturali

Nella programmazione del triennio **2027-2029**, l'Ente assicura la prioritaria copertura delle **spese obbligatorie** individuate dall'art.183, comma 2, del TUEL. Tali impegni, che rappresentano il nucleo rigido del bilancio, includono:

- Il trattamento economico tabellare del personale e i relativi oneri riflessi;
- L'ammortamento dei mutui e gli oneri accessori dei finanziamenti;
- Le prestazioni continuative derivanti da contratti di somministrazione (con prenotazione di spesa basata sugli storici di consumo laddove l'importo non sia predefinito).

In linea con il **D. M. 25 luglio 2023 (16° correttivo)**, l'Ente adotta criteri rigorosi per la distinzione tra flussi **ricorrenti** e **non ricorrenti**. Questa classificazione assume un ruolo strategico nel 2027-2029 per valutare la capacità dell'ente di assorbire il contributo alla finanza pubblica (Legge n.207/2024) senza intaccare l'equilibrio strutturale.

Stante la normativa vigente, sono gestite come **poste non ricorrenti** (e pertanto non utilizzabili per il finanziamento di spese correnti stabili):

1. Entrate Non Ricorrenti

L'Ente limita l'uso di tali risorse alla copertura di spese una tantum o investimenti, evitando che squilibri temporanei compromettano i futuri esercizi:

- Donazioni, sanatorie per abusi edilizi e sanzioni correlate;
- Proventi da condoni;
- Recupero evasione tributaria;

- Contributi per eventi calamitosi;
- Alienazioni di beni immobiliari, accensioni di prestiti e contributi agli investimenti (salvo rari casi di continuità normativa).

2. Uscite Non Ricorrenti

Specularmente, la programmazione triennale isola le uscite che non presentano continuità, per evitare di sovraccaricare i bilanci futuri:

- Oneri per consultazioni elettorali o referendarie locali;
- Ripiani di disavanzi di società partecipate e trasferimenti in conto capitale;
- Spese per emergenze e calamità;
- Sentenze esecutive: Oneri derivanti da soccombenza giudiziaria (da monitorare con particolare attenzione per evitare debiti fuori bilancio);
- Investimenti diretti e contributi agli investimenti.

Valutazione di Sintesi per il triennio 2027-2029

La corretta perimetrazione delle componenti ricorrenti è fondamentale per garantire che l'incremento del contributo alla finanza pubblica previsto per il **2029** trovi copertura in entrate stabili e consolidate. L'Ente vigilerà affinché le spese obbligatorie e ricorrenti siano sempre bilanciate da entrate della medesima natura, assicurando la tenuta dei saldi di competenza richiesti dalla nuova governance europea.

4.6 - Gestione del patrimonio

In merito alla gestione del patrimonio, alla pianificazione e alla programmazione urbanistica e del territorio, nel periodo di riferimento si rilevano rilevanti e strategici cambiamenti procedurali ed operativi volti al completamento dell'assetto territoriale dell'Ente.

In particolare, l'Amministrazione ha portato avanti l'iter di adozione e definizione della Variante Generale al Piano Regolatore Esecutivo (P.R.E.).

A seguito dell'adozione iniziale della Variante con Delibera di Consiglio Comunale n.16 del 12/04/2024, l'Ente ha gestito la fase delle osservazioni e delle relative controdeduzioni, come da Deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 31/03/2026.

Gli interventi configurano una gestione dinamica, pianificata e aggiornata del patrimonio territoriale comunale nel rispetto del quadro normativo vigente e delle reali dinamiche socio-economiche locali.

Verso ACCRUAL

Nel corso del triennio 2027-2029 l'Ente intende portare a termine la revisione e riclassificazione del proprio patrimonio immobiliare e dei cespiti, secondo le indicazioni delle linee guida di cui all'ITAS 4.

4.7 - Indebitamento

Nella programmazione del ricorso al credito per il triennio **2027-2029**, l'Ente agisce nel rigoroso rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del limite massimo di indebitamento definito dall'**art. 204 del D. Lgs. n.267/2000 (TUEL)**.

Conformemente alla normativa vigente, la capacità di contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento è subordinata alla verifica del costo degli interessi passivi. Nello specifico, per le annualità **2027 e 2028**, l'importo annuale degli interessi - comprensivo degli oneri per i prestiti già in essere, aperture di credito e garanzie prestate, al netto dei contributi in conto interessi - non potrà eccedere la soglia del **10% delle entrate correnti** (Titoli I, II e III) risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente.

In linea con quanto disposto dall'art.16, comma 11, del D.L. n.95/2012, l'Ente assicura il rispetto di tali parametri nell'esercizio in cui l'indebitamento viene effettivamente assunto.

In un contesto caratterizzato dal contributo alla finanza pubblica (D. M. 4 marzo 2025) e dalle novità sui calcoli degli accantonamenti, l'Ente adotta una politica di **indebitamento prudentiale**. L'obiettivo è mantenere un ampio margine rispetto al limite del 10%, al fine di preservare la rigidità della spesa corrente e garantire la necessaria flessibilità per il cofinanziamento di opere pubbliche strategiche o per eventuali variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Segue l'analisi analitica dell'indebitamento dell'Ente, sviluppata sulla base degli ultimi consuntivi approvati e delle proiezioni di spesa per interessi nel triennio di riferimento.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

	Importo
Interessi passivi impegnati (2027)	€ 62.468,98
Entrate accertate tit. 1-2-3 (2025)	€ 7.484.643,40

Andamento del livello di indebitamento

	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.420.891,62	€ 1.299.485,85	€ 1.203.356,48
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.065,82
Prestiti rimborsati (-)	€ 121.405,77	€ 115.546,95	€ 59.638,44
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,00	€ 19.417,58	€ 0,00
Totale fine anno	€ 1.299.485,85	€ 1.203.356,48	€ 1.148.783,86
Nr. Abitanti al 31/12	9822	9908	9947
Debito medio per abitante	€ 132,30	€ 121,45	€ 115,49

Impatto sul bilancio stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2027	2028	2029
Quota interessi	€ 62.468,98	€ 62.468,98	€ 62.468,98
Quota capitale	€ 68.597,54	€ 71.573,22	€ 71.573,22

4.8 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa

Indirizzi per la Gestione Finanziaria e dei Flussi di Cassa

La gestione della liquidità nel triennio 2027-2029 sarà improntata ai principi di tempestività e trasparenza previsti dalla **Legge n.189/2024**, al fine di minimizzare gli oneri finanziari e ottimizzare i tempi di pagamento.

- **Piano Annuale dei Flussi di Cassa:** Approvare e aggiornare con cadenza trimestrale il Piano, ai sensi della Legge n.189/2024, attraverso un coordinamento sistematico tra il Servizio Finanziario e tutti i Responsabili di Settore, volto a prevedere con accuratezza i fabbisogni di liquidità.
- **Programma dei Pagamenti:** Monitorare e attuare il programma dei pagamenti mediante l'integrazione costante della **Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC)** con la contabilità dell'Ente, garantendo il rispetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.
- **Accelerazione della Riscossione:** Attuare azioni per l'anticipazione della riscossione mediante:
 - l'emissione anticipata dei ruoli **TARI** entro il primo semestre dell'anno;
 - l'invio massivo e tempestivo degli avvisi di accertamento per il recupero dell'evasione IMU e tributi minori;
 - l'incentivazione dei pagamenti tramite domiciliazione bancaria e sistemi digitali (**PagoPA**).
- **Contenimento Anticipazione di Tesoreria:**
 - **Ridurre l'utilizzo:** mediante una rigorosa programmazione delle uscite non obbligatorie nei periodi di bassa giacenza;

- **Evitare il ricorso:** attraverso l'utilizzo prioritario delle entrate a destinazione vincolata (nei limiti previsti dall'art. 195 TUEL) e il costante sollecito dei trasferimenti erariali e regionali.
- **Solidità della Cassa:** L'Ente presenta una giacenza di cassa iniziale e prospettica idonea a garantire l'assolvimento delle ordinarie obbligazioni contrattuali e il mantenimento di un saldo positivo, evitando oneri per interessi passivi da scoperto di tesoreria.

5 - Rispetto termini di pagamento

Nel triennio di programmazione **2027-2029**, il rispetto dei tempi di pagamento rappresenta un pilastro fondamentale della stabilità finanziaria dell'Ente, agendo come indicatore diretto dell'efficienza gestionale e della solidità della cassa. In linea con la **Riforma 1.11 del PNRR** (i cui target di 30 giorni per le PA e 60 giorni per il SSN sono ormai entrati a regime come standard strutturali dal 2026), l'Ente persegue l'obiettivo di un **tempo medio di ritardo pari a zero**.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'area **RGS della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC)**, monitora trimestralmente le performance dell'Ente. Ai fini della programmazione 2027-2029, gli indicatori di riferimento sono:

- **Indice di Tempestività dei Pagamenti:** Deve attestarsi su valori non superiori a 30 giorni;
- **Stock di Debito Commerciale:** Obbligo di riduzione del debito residuo di almeno il **10%** rispetto all'esercizio precedente, salvo i casi in cui lo stock scaduto sia inferiore alla soglia di tolleranza del **5%** del valore totale delle fatture ricevute.

Qualora l'Ente non rispetti i parametri di tempestività o di riduzione dello stock al 31 dicembre dell'anno precedente, è tenuto ad alimentare il **"Fondo di garanzia debiti commerciali"** in sede di Bilancio di Previsione, con un accantonamento obbligatorio da effettuarsi entro il **28 febbraio**.

- L'accantonamento è pari al **5%** della spesa stanziata per acquisto di beni e servizi in caso di ritardi superiori a 60 giorni;
- La quota è ridotta progressivamente per ritardi inferiori, ma incide comunque sulla disponibilità di parte corrente;
- La liberazione delle risorse del Fondo (avvenuta nell'esercizio successivo) è subordinata alla verifica congiunta del rispetto di entrambi i parametri (tempo medio e stock).

In attuazione del **D.L. n.13/2023**, l'Ente integra i contratti individuali e i Piani Integrati di Attività e Organizzazione (**PIAO**) con obiettivi specifici assegnati ai dirigenti/responsabili di settore. La valutazione della **performance individuale** e l'erogazione della relativa indennità di risultato sono strettamente correlate al raggiungimento dei target sui tempi di pagamento, rendendo la puntualità verso i fornitori un obiettivo strategico trasversale a tutta la struttura amministrativa.

Sulla base delle elaborazioni fornite dalla PCC, si riportano i dati definitivi dell'esercizio penultimo, necessari per determinare l'eventuale obbligo di accantonamento al FGDC:

Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2025	€ 44.450,38
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2024	€ 43.418,06
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2023	€ 45.734,57

Il **Tempo Medio di Pagamento (TMP)**: misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di ricevimento della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMP pari a:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Tempo Medio di Pagamento	35,55	34,50	34,92

Tempo Medio di Ritardo (TMR): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMR pari a:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Tempo Medio di Ritardo	-6,33	-9,46	-11,95

6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

6.1 - Equilibri di bilancio

Nel triennio di programmazione **2027-2029**, il quadro dei vincoli di finanza pubblica per gli enti locali risulta pienamente integrato con le regole della **nuova governance economica europea**, recepita nell'ordinamento nazionale a decorrere dall'esercizio 2025.

Superato definitivamente il vecchio "Patto di Stabilità Interno" e il saldo di competenza pura, il vincolo di finanza pubblica coincide oggi con il rispetto degli **equilibri contabili armonizzati** definiti dal D. Lgs. n.118/2011 e dal TUEL. In linea con l'evoluzione normativa, l'Ente garantisce la sostenibilità finanziaria attraverso l'utilizzo virtuoso del **Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)** e dell'**avanzo di amministrazione**, quest'ultimo impiegato nel rispetto dei limiti di legge per assicurare il finanziamento degli investimenti e delle spese non ricorrenti.

Gli Indicatori di Equilibrio (W1, W2, W3)

L'efficacia della gestione finanziaria dell'Ente e la sua coerenza con i vincoli nazionali sono verificate attraverso il prospetto degli equilibri (Allegato 10 al D. Lgs. n.118/2011), basato sui tre saldi contabili introdotti dal Decreto 1° agosto 2019, che rimangono i parametri cardine anche per il triennio 2027-2029:

- **W1 – Risultato di competenza:** Rappresenta il saldo finanziario tra entrate e spese di competenza. L'Ente è tenuto a conseguire un valore non negativo, quale primo indicatore di tenuta della gestione corrente.
- **W2 – Equilibrio di bilancio:** Rappresenta il saldo più stringente, in quanto verifica che tutte le spese (impegni) siano coperte non solo dalle entrate, ma anche al netto degli accantonamenti obbligatori (come il FCDE e i Fondi Rischi). È questo il parametro che garantisce la **reale sostenibilità** dell'Ente nel medio periodo.
- **W3 – Equilibrio complessivo:** Fornisce una visione d'insieme dell'ente, mettendo in relazione la gestione di competenza con le variazioni del risultato di amministrazione.

Monitoraggio e Risultati del Rendiconto

Ai fini della programmazione corrente, l'Ente ha analizzato i risultati dell'ultimo rendiconto disponibile (**anno 2025**), che costituisce la base di partenza per la proiezione degli equilibri del triennio. Dalle risultanze contabili emerge quanto segue:

Anno di riferimento	2023	2024	2025
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 1.270.832,43	€ 914.529,21	€ 849.364,16
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 871.364,41	€ 372.197,87	€ 253.502,56
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€ 377.042,11	€ 1.055.231,92	€ 542.649,96

Il comma 2 dell'art. 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'art.1, comma 821, della Legge n.145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della Legge n.145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020

Possibili criticità nella gestione finanziaria derivano dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, che possono originarsi da:

- Sentenze esecutive;
- Disavanzi di enti strumentali e società partecipate;
- Espropri per opere pubbliche;
- Acquisti di beni e servizi in deroga alle regole di spesa.

Gli enti locali devono quindi monitorare attentamente il rispetto degli equilibri di bilancio per garantire la sostenibilità finanziaria.

6.2 - Debiti fuori bilancio

Negli ultimi tre esercizi sono stati riconosciuti i seguenti i debiti fuori bilancio

Art. 194 T.U.E.L.:	2023	2024	2025
lettera a) - sentenze esecutive	€ 38.041,83	€ 19.825,16	€ 87.245,95
lettera b) - copertura disavanzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
lettera c) - ricapitalizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
lettera d) - procedure espropriative / occupazione d'urgenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 38.041,83	€ 19.825,16	€ 87.245,95

Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, l'art.194 del D. Lgs. n.267/2000 consente agli enti locali, in caso di piani di rateizzazione superiori all'anno, di garantire la copertura finanziaria delle quote annuali nei bilanci corrispondenti.

7 - Indirizzi e obiettivi strategici per Missione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta l'elemento di congiunzione tra le linee strategiche di mandato e la gestione operativa dell'Ente. Nel contesto del triennio **2027-2029**, esso guida la redazione dei documenti contabili di previsione, declinando per ogni **Missione di Bilancio** gli obiettivi triennali che l'Ente intende perseguire, garantendo continuità amministrativa anche oltre la scadenza naturale del mandato.

Questi obiettivi costituiscono il presupposto vincolante per la definizione dei Programmi e per l'allocazione delle risorse umane e finanziarie ai Responsabili dei Servizi. In particolare, per il periodo 2027-2029, la programmazione operativa è orientata a:

- **Finalizzare i progetti di investimento** avviati nel precedente ciclo PNRR, assicurandone la gestione ordinaria e la manutenzione;
- **Monitorare l'impatto della spesa corrente**, garantendo che l'assegnazione di budget sia coerente con gli obiettivi di riduzione dello stock di debito e con i nuovi criteri di calcolo del FCDE (Legge di Bilancio 2026);
- **Verificare la sostenibilità dei servizi** alla luce dell'incremento del contributo alla finanza pubblica previsto per l'esercizio 2029.

Il monitoraggio periodico degli obiettivi - integrato nel sistema di valutazione della performance - consente di verificare in itinere il grado di raggiungimento dei risultati e di apportare, con adeguata motivazione tecnica, le necessarie variazioni per mantenere una rappresentazione fedele e veritiera dell'andamento dell'Ente.

Quadro delle Missioni di Bilancio

Di seguito si riportano le definizioni delle Missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente nel triennio 2027-2029:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 02 – Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Si riepilogano di seguito il trend storico e gli stanziamenti per ciascuna missione previsti nel triennio di riferimento del Bilancio.

Missione	Descrizione	2024 (Impegni)	2025 (Impegni)	2026 (Prev. Assestate)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	2029 (Stanziamenti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 1.758.921,73	€ 2.056.810,83	€ 3.158.813,30	€ 2.001.248,43	€ 1.963.926,71	€ 2.013.223,98
2	Giustizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 132.925,27	€ 130.910,95	€ 184.205,91	€ 184.150,00	€ 184.150,00	€ 184.150,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 1.065.873,81	€ 1.336.763,49	€ 13.968.952,69	€ 1.014.574,48	€ 999.074,48	€ 999.074,48
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 113.294,62	€ 112.325,08	€ 80.650,00	€ 64.650,00	€ 64.650,00	€ 64.650,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 295.556,53	€ 316.100,80	€ 2.247.320,26	€ 287.203,16	€ 287.203,16	€ 287.203,16
7	Turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 169.459,72	€ 184.373,57	€ 375.265,64	€ 236.600,00	€ 236.600,00	€ 236.600,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.597.411,43	€ 1.616.969,92	€ 1.611.062,25	€ 4.111.062,25	€ 1.611.062,25	€ 1.611.062,25
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 788.510,35	€ 834.679,11	€ 5.812.528,81	€ 800.358,72	€ 800.358,72	€ 800.358,72

11	Soccorso civile	€ 6.000,00	€ 10.970,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 951.286,70	€ 963.086,96	€ 2.052.855,16	€ 1.032.614,75	€ 1.032.614,75	€ 1.032.614,75
13	Tutela della salute	€ 0,00	€ 5.248,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	Sviluppo economico e competitività	€ 45.115,68	€ 49.985,15	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 445.813,18	€ 525.389,15	€ 485.934,63	€ 491.756,82
50	Debito pubblico	€ 115.546,95	€ 59.638,44	€ 66.267,30	€ 68.597,54	€ 71.573,22	€ 71.573,22
60	Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
99	Servizi per conto terzi	€ 1.172.978,18	€ 1.190.301,72	€ 2.736.773,02	€ 2.736.773,02	€ 2.736.773,02	€ 2.736.773,02

8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati

Il sistema di bilancio dell'Ente per il triennio **2027-2029** si articola attraverso una sequenza coordinata di strumenti di programmazione, gestione e controllo. Tale ciclo garantisce la coerenza tra gli indirizzi politici e i risultati conseguiti, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la trasparenza verso i cittadini.

Il Ciclo della Programmazione e i Termini di Approvazione

Gli strumenti e la relativa tempistica, come consolidati nel quadro normativo vigente (TUEL e D. Lgs. n.118/2011), sono i seguenti:

- **Documento Unico di Programmazione (DUP):** entro il **31 luglio** devono essere definite le linee strategiche e operative.
- **Nota di Aggiornamento del DUP:** volta ad allineare la programmazione alle novità della Legge di Bilancio, qualora approvata, e ai dati definitivi di metà anno.
- **Schema di Bilancio di Previsione Finanziario:** in presenza di variazioni normative (es. modifiche alle aliquote o ai trasferimenti erariali), la Giunta provvede all'aggiornamento dello schema contestualmente al DUP.
- **Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e PIAO:** approvati dalla Giunta entro **20 giorni** dall'approvazione del bilancio, per l'assegnazione delle risorse ai Responsabili.
- **Piano degli Indicatori di Bilancio:** allegato al bilancio di previsione e al rendiconto, fornisce una sintesi comparativa dell'efficienza e dell'efficacia della spesa.
- **Assestamento di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri:** deliberato entro il **31 luglio**, include obbligatoriamente lo stato di attuazione dei programmi e la verifica della tenuta dei saldi (W1, W2, W3).
- **Rendiconto della Gestione:** documento conclusivo del ciclo, fondamentale per certificare i risultati necessari all'applicazione delle flessibilità contabili.

Trasparenza e Rendicontazione Sociale

Tutti i documenti di verifica e i prospetti di sintesi sono pubblicati tempestivamente nella sezione **“Amministrazione Trasparente”** del sito istituzionale.

Il Bilancio Consolidato e il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)

A completamento del sistema di rendicontazione, il **Bilancio Consolidato** aggrega i risultati economici e patrimoniali dell'Ente e dei suoi organismi partecipati (società, aziende, enti strumentali). Per il periodo di riferimento, questo strumento assume una valenza strategica superiore, consentendo di:

1. Monitorare il rischio potenziale derivante dalle perdite delle partecipate;
2. Offrire una visione completa dei costi sostenuti dall'intero “Gruppo Ente Locale”;

3. Verificare che l'erogazione dei servizi esternalizzati sia coerente con i vincoli di efficienza e con i nuovi obiettivi di finanza pubblica.

L'Ente si impegna ad assicurare la tempestiva riconciliazione delle partite debitorie e creditorie con gli enti del GAP, al fine di garantire la veridicità e l'attendibilità dei saldi consolidati.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La **Sezione Operativa (SeO)** del DUP costituisce lo strumento di declinazione pratica degli indirizzi definiti nella Sezione Strategica (SeS). Per il triennio **2027-2029**, essa funge da guida vincolante per la redazione del Bilancio di Previsione, trasformando le linee programmatiche di mandato in obiettivi gestionali misurabili e sostenibili.

La SeO è redatta con un approccio duale:

- **Per competenza:** sull'intero arco temporale 2027-2029.
- **Per cassa:** con particolare rigore sul primo esercizio (2027), in linea con le disposizioni sulla gestione dei flussi di liquidità della **Legge n.189/2024**.

Nel contesto operativo del triennio, la SeO persegue le seguenti finalità:

1. **Sostenibilità delle Missioni:** Definire gli obiettivi dei programmi garantendo che le necessità finanziarie siano compatibili con il nuovo contributo alla finanza pubblica e il calcolo accelerato del FCDE.
2. **Supporto Decisionale:** Fornire al Consiglio e alla Giunta gli elementi tecnici per deliberare variazioni e assestamenti basati su dati reali di attuazione.
3. **Controllo di Gestione e Strategico:** Monitorare l'avanzamento dei programmi per garantire che la manovra di bilancio resti coerente con i saldi di equilibrio (W1, W2, W3).

La SeO 2027-2029 integra i contenuti minimi previsti dal D. Lgs. n.118/2011 con le nuove esigenze di coordinamento:

- **Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP):** Indirizzi operativi per società partecipate ed enti strumentali, con focus sulla loro sostenibilità post-crisi energetica.
- **Politiche Fiscali e Tariffarie:** Valutazione analitica delle entrate basata sull'efficienza della riscossione digitale.
- **Programmazione del Personale:** Integrata con il **PIAO**, definendo il fabbisogno di risorse umane necessarie per la gestione delle opere concluse nel quadro del PNRR.
- **Piano Alienazioni e Valorizzazioni:** Programmazione finalizzata all'abbattimento del debito o al finanziamento di nuovi investimenti strategici.

La SeO si articola in due parti distinte ma interconnesse:

Parte 1: Programmi e Obiettivi

Questa sezione definisce i **Programmi Operativi**, l'unità minima di voto del bilancio per la parte spesa. Ogni programma specifica:

- Gli **obiettivi annuali e pluriennali** da raggiungere.
- Le **risorse assegnate**, differenziate tra correnti e in conto capitale.

- Gli **indicatori di risultato**, necessari per la rendicontazione finale e la valutazione delle performance dirigenziali (D. L. n.13/2023).

Parte 2: Programmazione Settoriale e Strumentale

Contiene i documenti di programmazione tecnica che supportano l'operatività dell'ente, tra cui:

- **Programma Triennale dei Lavori Pubblici:** Elenco degli interventi previsti nel 2027-2029, con indicazione delle fonti di finanziamento.
- **Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi:** Razionalizzazione della spesa per forniture in ottica di *spending review*.
- **Piano delle Alienazioni:** Strategie di dismissione del patrimonio non strumentale per il riequilibrio della parte capitale.

1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D. Lgs. n.118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

1.1 - Componenti del GAP

1. **Organismi strumentali:** articolazioni organizzative dell'amministrazione pubblica capogruppo, privi di personalità giuridica ma con autonomia contabile. Sono già inclusi nel rendiconto dell'ente capogruppo.
2. **Enti strumentali:** soggetti pubblici o privati con personalità giuridica e autonomia contabile, tra cui aziende speciali, enti autonomi, consorzi e fondazioni.
3. **Enti strumentali controllati:** enti pubblici o privati su cui la capogruppo esercita controllo attraverso:
 - Possesso della maggioranza dei voti esercitabili.
 - Potere di nomina/rimozione della maggioranza degli organi decisionali.
 - Maggioranza dei diritti di voto nelle decisioni strategiche.
 - Obbligo di ripianare disavanzi in misura superiore alla quota di partecipazione.
 - Influenza dominante su gestione e tariffe, derivante da contratti o statuti.
4. **Enti strumentali partecipati:** soggetti in cui l'amministrazione detiene una partecipazione, senza però esercitare un controllo diretto.
5. **Società partecipate e controllate:**
 - **Società controllate:** la capogruppo detiene la maggioranza dei voti o esercita un'influenza dominante tramite patti parasociali o clausole contrattuali. L'attività si considera **prevalente** se oltre l'80% del fatturato deriva da rapporti con l'ente controllante.
 - **Società partecipate:** società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali. Dal 2019, includono società in cui l'ente detiene almeno il 20% dei voti (o il 10% se quotata).

1.2 - Esclusioni dal GAP

Non rientrano nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende sottoposti a procedura concorsuale, mentre sono inclusi quelli in liquidazione.

1.3 - Bilancio Consolidato

Il GAP può includere gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o imprese, aggregando i relativi bilanci consolidati per una visione unitaria della gestione finanziaria. Questa definizione garantisce trasparenza e uniformità nel rendiconto delle amministrazioni pubbliche, assicurando un controllo efficace sulle risorse e sulle partecipazioni.

Di seguito si riporta il Gruppo di Amministrazione Pubblica approvato e il perimetro di consolidamento con Deliberazione della Giunta Comunale n.95 del 10/12/2025.

Gruppo Amministrazione Pubblica

Ruzzo Reti Spa
Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa
GAL Terreverdi Teramane S.c.a.r.l.
Poliservice Spa

Perimetro di consolidamento

Partecipazioni societarie	Quota %	Partecipazione
Farmacia Comunale Sant'Egidio Spa	47%	Diretta
GAL Terreverdi Teramane S.c.a.r.l.	2,27%	Diretta
Ruzzo Reti Spa	1,66%	Diretta

2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione relativa al triennio di riferimento tiene conto della situazione territoriale vigente, delle esigenze della popolazione e delle azioni di sviluppo già programmate sulla base degli strumenti urbanistici vigenti.

3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli

La ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo passo nell'attività di programmazione dell'ente. Per sua natura, un ente locale ha il compito di perseguire fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso la fornitura di servizi. Questa missione trova sostegno in un'attività parallela di acquisizione delle risorse finanziarie.

La ricerca delle fonti di finanziamento è fondamentale per garantire la veridicità e l'affidabilità del processo di programmazione dell'ente. Dall'esito di questa attività e dall'ammontare delle risorse previste deriva la sostenibilità finanziaria delle proposte di spesa formulate durante la programmazione. Di conseguenza, la programmazione operativa del DUP si sviluppa definendo in modo accurato le entrate di cui l'ente potrà disporre, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

3.1 - Entrate di parte corrente

Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'art.119 della Costituzione garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e dei vincoli economici e finanziari dell'Unione Europea. Questi enti dispongono di risorse proprie, possono stabilire tributi ed entrate autonome in conformità con la Costituzione e partecipano al gettito di tributi erariali riferibili al loro territorio. Inoltre, la legge statale prevede un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, a favore dei territori con minore capacità fiscale. La previsione delle entrate tributarie si basa su una stima realistica, considerando gli accertamenti in corso, le informazioni disponibili dalle banche dati dell'ente e l'evoluzione normativa.

Tipologia/Categoria	2024 (Accertam.)	2025 (Accertam.)	2026 (Prev. Assestate)	2027 (Stanziam.)	2028 (Stanziam.)	2029 (Stanziam.)
Tassa smaltimento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

rifiuti solidi urbani						
Imposta municipale propria	€ 1.892.111,49	€ 1.912.278,39	€ 1.890.000,00	€ 1.990.000,00	€ 1.990.000,00	€ 2.040.000,00
Addizionale comunale IRPEF	€ 1.057.409,36	€ 1.003.034,06	€ 1.000.000,00	€ 1.030.000,00	€ 1.030.000,00	€ 1.030.000,00
Altre entrate di natura tributaria	€ 1.363.398,00	€ 1.586.070,27	€ 1.608.303,34	€ 1.608.303,34	€ 1.608.303,34	€ 1.608.303,34
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 1.328.024,63	€ 1.220.160,00	€ 1.234.126,82	€ 1.234.126,82	€ 1.234.126,82	€ 1.234.126,82
TOTALE	€ 5.640.943,48	€ 1.721.542,72	€ 5.732.430,16	€ 5.862.430,16	€ 5.862.430,16	€ 5.912.430,16

In merito alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, si evidenzia quanto segue:

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è regolata dall'art. 1, commi 739-783, della Legge n.160/2019. Essa si applica al possesso di immobili, escludendo le abitazioni principali e le relative pertinenze, salvo quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. L'imposta è calcolata sul valore degli immobili in base alla rendita catastale.

I Comuni hanno la facoltà di determinare le aliquote, entro i limiti stabiliti dalla legge, potendo anche azzerarle per specifiche fattispecie imponibili. Il gettito IMU è destinato ai Comuni, con l'eccezione degli immobili appartenenti al gruppo catastale D, per i quali l'aliquota dello 0,76% è riservata allo Stato. Inoltre, una parte dell'IMU comunale è trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per il Fondo di solidarietà comunale, distribuito ai Comuni secondo criteri variabili. In base all'art. 6 del D.L. n.16/2014. L'IMU deve essere registrata nel bilancio comunale al netto delle somme trattenute dallo Stato.

Risultano attualmente vigenti le aliquote approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 25/02/2026.

TARI

La TARI (Tassa sui Rifiuti) finanzia il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dai possessori o detentori, a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è calcolato sulla base di una tariffa annuale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. n.158/1999.

La tariffazione deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e gestione del servizio. I Comuni definiscono le tariffe in base al piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, elaborato dal gestore e validato dall'Autorità d'ambito. Dal 2020, l'approvazione spetta all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che definisce il metodo tariffario di riferimento.

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Risultano attualmente vigenti le aliquote approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 25/02/2026.

Altre entrate tributarie

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale (FSC) è alimentato principalmente dal gettito IMU trattenuto dal Ministero per ciascun Comune, con una componente orizzontale, e da risorse aggiuntive provenienti dal bilancio statale, destinate a compensare la perdita dei gettiti tributari (come IMU prima casa e TASI).

Le risorse sono ripartite secondo due criteri:

1. Criterio storico: basato sui trasferimenti ricevuti dai singoli enti, fiscalizzati e confrontati con il gettito IMU-TASI.

2. Criterio perequativo: determinato dai fabbisogni standard calcolati dalla Commissione tecnica (CTSF) in base alla capacità fiscale. Questo criterio aumenterà progressivamente, raggiungendo il 60% nel 2025, il 65% nel 2026 e il 100% entro il 2030.

I valori dei trasferimenti, inclusi quelli del FSC, sono pubblicati sul sito web del Ministero dell'Interno.

Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti

Le entrate del Titolo II provengono principalmente dai trasferimenti dello Stato e della Regione, destinati a coprire i progetti specifici con le relative quote di spesa. Nella voce "Trasferimenti Erariali" sono incluse le somme non soggette a fiscalizzazione, corrisposte dal Ministero dell'Interno agli enti locali, come l'ex Fondo Sviluppo Investimenti e il Contributo dello Stato per il pagamento delle rate dei mutui. Sono previsti anche trasferimenti per il rimborso del minor gettito IMU derivante dalle esenzioni previste da specifici decreti per determinati immobili.

Altri trasferimenti includono il contributo statale per il servizio rifiuti nelle scuole e contributi regionali per progetti assistenziali, occupazionali, formativi e di cooperazione internazionale, derivanti principalmente da bandi. Infine, sono previsti trasferimenti da enti pubblici e privati per finanziare interventi di spesa corrente.

Il quadro delle entrate relative ai trasferimenti correnti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2024 (Accertam.)	2025 (Accertam.)	2026 (Prev. Assestate)	2027 (Stanziam.)	2028 (Stanziam.)	2029 (Stanziam.)
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 371.677,90	€ 412.364,90	€ 480.347,56	€ 422.145,99	€ 415.309,99	€ 415.309,99
103	Trasferimenti correnti da Imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 371.677,90	€ 412.364,90	€ 480.347,56	€ 422.145,99	€ 415.309,99	€ 415.309,99

Titolo III: Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono le risorse derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi dell'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione di interessi attivi e altri redditi da capitale, nonché da rimborsi e altre entrate correnti. Tra i proventi derivanti dai beni comunali è incluso il gettito del canone unico patrimoniale, che ha sostituito i prelievi tributari precedenti, come la Tosap e l'imposta sulla pubblicità.

Il quadro delle entrate extratributarie è il seguente:

Tipo logia	Descrizione	2024 (Accertamenti)	2025 (Accertamenti)	2026 (Prev. Assestate)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	2029 (Stanziamenti)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 962.637,65	€ 998.426,62	€ 947.654,51	€ 941.999,61	€ 872.535,05	€ 837.654,51
300	Interessi attivi	€ 6.450,39	€ 9.183,57	€ 1.777,71	€ 1.777,71	€ 1.777,71	€ 1.777,71
400	Altre entrate da redditi da capitale	€ 36.172,38	€ 31.531,08	€ 23.069,01	€ 23.069,01	€ 23.069,01	€ 23.069,01
500	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 258.386,80	€ 311.594,51	€ 356.536,00	€ 323.026,00	€ 310.026,00	€ 350.026,00
	TOTALE	€ 1.263.647,22	€ 1.350.735,78	€ 1.329.037,23	€ 1.289.872,33	€ 1.207.407,77	€ 1.212.527,23

3.2 - Entrate di parte capitale

L'analisi delle risorse finanziarie in conto capitale riguarda le fonti di finanziamento a lungo termine per progetti di investimento e spese straordinarie. Include la valutazione di opzioni come contributi, trasferimenti in conto capitale e prestiti a lungo termine, esaminandone gli impatti sulla situazione finanziaria complessiva dell'ente. Questa pianificazione è fondamentale per una gestione efficace delle risorse pubbliche e per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Titolo IV: Entrate in conto capitale

In merito alle entrate in conto capitale, nel corso del periodo di riferimento del presente DUP, l'ente effettua la seguente programmazione.

Entrate da alienazioni

Le entrate da alienazioni sono definite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni, allegato al DUP, che identifica i beni immobili non essenziali per le funzioni istituzionali del Comune, da valorizzare o vendere. L'obbligazione giuridica nasce al momento del rogito, momento in cui l'entrata viene accertata e imputata all'esercizio previsto nel contratto. Se l'entrata è incassata prima del rogito, l'accertamento avviene anticipatamente, rispettando i requisiti di legge.

Essendo entrate straordinarie, sono destinate a finanziare spese di investimento che aumentino il valore patrimoniale dell'ente, con una quota del 10% destinata all'estinzione anticipata dei prestiti, come previsto dall'art. 7, comma 5 del decreto legge n.78 del 2015.

Sulla base del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, l'ente prevede di attuare le seguenti dismissioni immobiliari:

Immobile	
Scuola elementare Coste di Tronto	Edificio non funzionale allo scopo da alienare nelle forme di legge
Palazzina Servizi Gran Sasso	Edificio non funzionale allo scopo da alienare nelle forme di legge
Particelle cessione SAP convenzionate	Aree non funzionali allo scopo da alienare nelle forme di legge

Entrate da contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici

Le entrate in conto capitale comprendono i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale.

I contributi agli investimenti sono erogazioni a favore di terzi per finanziare spese di investimento, senza controprestazione. L'assenza di controprestazione comporta una riduzione del patrimonio dell'erogante e un incremento di quello del beneficiario. In assenza di vincoli specifici, tali contributi sono destinati genericamente agli investimenti.

I trasferimenti in conto capitale sono anch'essi erogazioni senza controprestazione, ma destinate a spese non relative a investimenti, come:

- Copertura di spese eccezionali o perdite;
- Lasciti e donazioni non vincolati a investimenti o spese correnti (se di valore modesto, sono trasferimenti correnti);
- Indennizzi per danni o lesioni gravi non coperti da assicurazione;
- Cancellazione di crediti inesigibili derivanti da finanziamenti a fondo perduto.

I contributi agli investimenti comprendono anche finanziamenti ministeriali o regionali, come quelli del P.N.R.R., destinati a opere pubbliche.

Durante il periodo di riferimento, l'ente prevede di:

- Cercare finanziamenti per specifici progetti;
- Accertare entrate da contributi già previsti per iniziative come l'efficientamento energetico;
- Registrare finanziamenti già concessi secondo i cronoprogrammi approvati.

Entrate da rilascio di permessi a costruire

Ai sensi del comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e dalle sanzioni sono destinati esclusivamente a:

- Realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- Risanamento di complessi edilizi in centri storici e periferie degradate;
- Interventi di riuso, rigenerazione e demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi pubbliche;
- Tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche per la prevenzione e mitigazione dei rischi;
- Promozione dell'insediamento di attività agricole nell'ambito urbano;
- Spese di progettazione per opere pubbliche.

Dal 01 aprile 2020, le risorse non utilizzate possono essere destinate al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti.

Il quadro delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2024 (Accert.)	2025 (Accert.)	2026 (Prev. Assestate)	2027 (Stanz.)	2028 (Stanz.)	2029 (Stanz.)
200	Contributi agli investimenti	€ 213.589,87	€ 746.117,91	€ 19.430.603,10	€ 2.525.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
300	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 12.669,58	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 44.485,98	€ 42.888,49	€ 1.066.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
500	Altre entrate in conto capitale	€ 48.672,33	€ 60.898,65	€ 248.290,99	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00
	TOTALE	€ 306.748,18	€ 862.574,63	€ 20.744.894,09	€ 2.815.000,00	€ 315.000,00	€ 315.000,00

Titolo V: Entrate per riduzione di attività finanziarie

Le entrate del Titolo V comprendono quelle derivanti da alienazione o riduzione di quote di partecipazione in organismi gestionali esterni (imprese controllate e/o partecipate), riscossione di crediti, prelievi dai depositi e entrate da strumenti di finanza derivata. Queste entrate devono essere utilizzate per finanziare le attività finanziarie (Titolo III della Spesa).

In caso di saldo positivo delle partite finanziarie, tale somma deve essere destinata a finanziare spese di investimento. Se il saldo è negativo, la differenza deve essere coperta con entrate correnti.

Il quadro delle entrate da riduzione di attività finanziarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2024 (Accertamenti)	2025 (Accertamenti)	2026 (Prev. Assestate)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	2029 (Stanziamenti)
100	Alienazione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo VI – Accensione di prestiti

Secondo l'art. 119 della Costituzione, gli Enti Locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento, con l'individuazione specifica dell'opera da finanziare. Per contrarre debiti, è necessario che siano stati approvati il rendiconto dell'anno precedente e il bilancio preventivo, che deve includere le previsioni di finanziamento. Inoltre, gli oneri di ammortamento devono essere coperti nel bilancio pluriennale degli esercizi successivi.

L'art. 204, comma 1 del TUEL stabilisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi e dei debiti precedenti non supera il 10% delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto dell'anno precedente, al netto dei contributi statali e regionali per gli interessi.

Il quadro delle entrate da accensione di prestiti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2024 (Accert.)	2025 (Accert.)	2026 (Prev. Assestate)	2027 (Stanz.)	2028 (Stanz.)	2029 (Stanz.)
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ 0,00	€ 5.065,82	€ 240.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 5.065,82	€ 240.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere

Per affrontare situazioni di carenza di liquidità, l'Ente può richiedere anticipazioni di cassa al Tesoriere, con l'obbligo di restituzione entro la fine dell'esercizio finanziario. Secondo l'art. 222 del Testo Unico degli Enti Locali, le anticipazioni possono essere richieste fino a un massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, relative ai primi tre titoli di entrata. Questo limite è stato temporaneamente aumentato a 5/12 fino al 2025. Prima di richiedere anticipazioni, l'Ente può utilizzare le entrate disponibili su fondi vincolati per coprire le spese correnti, sempre entro lo stesso limite.

Di seguito è riportato l'andamento storico dell'utilizzo delle anticipazioni e la pianificazione per il triennio di riferimento.

Tipologia	Descrizione	2024 (Accert.)	2025 (Accert.)	2026 (Prev. Assestate)	2027 (Stanz.)	2028 (Stanz.)	2029 (Stanz.)
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
	TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00

3.3 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Con riferimento ai tributi e alle tariffe dei servizi, si procede di seguito all'analisi delle principali entrate, stabilendo gli indirizzi per il triennio considerato.

TASI

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). Anche se abrogata, viene esposta per dettagliare eventuali accertamenti ancora a residuo.

TARI

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 147/2013 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

IMU

Trattandosi di entrata accertata per cassa, sulla base delle somme riscosse fino alla data della chiusura del rendiconto, su tali entrate non è previsto l'accantonamento al FCDE.

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a

sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Di seguito è esposto il prospetto degli incassi dell'ultimo triennio:

Anno	Accertato	Incassato	% riscossione
2025	€ 1.003.034,06	€ 969.897,20	96,70%
2024	€ 1.057.409,36	€ 996.552,40	94,24%
2023	€ 926.188,35	€ 924.764,92	99,85%

Trattandosi di entrata accertata per cassa, sulla base delle somme riscosse fino alla data della chiusura del rendiconto, su tali entrate non è previsto l'accantonamento al FCDE

Canone unico

Anno	Accertato	Incassato	% riscossione
2025	€ 155.000,00	€ 141.158,02	91,07%
2024	€ 120.632,18	€ 120.607,18	99,98%
2023	€ 99.783,42	€ 96.783,42	96,99%

È stato registrato un aumento del gettito, il quale può essere attribuito principalmente all'incremento dell'attività di recupero credito. Questa strategia ha contribuito significativamente ad aumentare le entrate dell'Ente, rappresentando un elemento chiave nel potenziamento delle risorse finanziarie necessarie per sostenere le attività interna e a potenziare i servizi pubblici offerti alla comunità.

3.4 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Sono stati già assunti impegni pluriennali che devono essere presi in considerazione nella preparazione degli stanziamenti del bilancio per il triennio di riferimento, come segue:

Titolo	Descrizione	2027	2028	2029
1	Spese correnti	€ 670.510,70	€ 313.386,00	€ 0,00
2	Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 583,33	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 671.094,03	€ 313.386,00	€ 0,00

3.5 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.976.248,43	€ 3.032.922,91	€ 1.938.926,71	€ 1.988.223,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 25.000,00	€ 756.701,35	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.001.248,43	€ 3.789.624,26	€ 1.963.926,71	€ 2.013.223,98

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 153.228,77	€ 209.750,88	€ 153.228,77	€ 153.228,77
di cui spese di personale	€ 9.340,17	€ 24.572,37	€ 9.340,17	€ 9.340,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 3.740,52	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 153.228,77	€ 213.491,40	€ 153.228,77	€ 153.228,77

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 722.711,55	€ 1.304.453,26	€ 723.427,94	€ 718.525,21
di cui spese di personale	€ 477.739,00	€ 736.749,74	€ 477.739,00	€ 477.739,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 179.213,40	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 722.711,55	€ 1.483.666,66	€ 723.427,94	€ 718.525,21

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 315.988,11	€ 405.690,02	€ 290.950,00	€ 290.950,00
di cui spese di personale	€ 148.300,00	€ 156.544,59	€ 148.300,00	€ 148.300,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

prestiti				
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 315.988,11	€ 405.690,02	€ 290.950,00	€ 290.950,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	94.150,00	169.808,81	94.150,00	94.150,00
di cui spese di personale	34.150,00	36.636,22	34.150,00	34.150,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 94.150,00	€ 169.808,81	€ 94.150,00	€ 94.150,00

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 95.500,00	€ 140.857,51	€ 95.500,00	€ 95.500,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 25.000,00	€ 573.747,43	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 120.500,00	€ 714.604,94	€ 120.500,00	€ 120.500,00

Programma 6 – Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs. n. 12 aprile 2006 n.163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 415.100,00	€ 520.334,82	€ 415.100,00	€ 415.100,00
di cui spese di personale	€ 383.100,00	€ 395.469,30	€ 383.100,00	€ 383.100,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 415.100,00	€ 520.334,82	€ 415.100,00	€ 415.100,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di

famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 127.000,00	€ 150.613,41	€ 114.000,00	€ 168.200,00
di cui spese di personale	€ 101.000,00	€ 128.451,89	€ 94.000,00	€ 126.700,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 127.000,00	€ 150.613,41	€ 114.000,00	€ 168.200,00

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.450,00	€ 5.814,83	€ 5.450,00	€ 5.450,00
di cui spese di personale	€ 5.450,00	€ 5.814,83	€ 5.450,00	€ 5.450,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 5.450,00	€ 5.814,83	€ 5.450,00	€ 5.450,00

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 31.500,00	€ 44.859,77	€ 31.500,00	€ 31.500,00
di cui spese di personale	€ 31.500,00	€ 44.859,77	€ 31.500,00	€ 31.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 31.500,00	€ 44.859,77	€ 31.500,00	€ 31.500,00

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 15.620,00	€ 61.406,36	€ 15.620,00	€ 15.620,00
di cui spese di personale	€ 3.000,00	€ 3.063,75	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 15.620,00	€ 61.406,36	€ 15.620,00	€ 15.620,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 184.150,00	€ 209.595,40	€ 184.150,00	€ 184.150,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 184.150,00	€ 209.595,40	€ 184.150,00	€ 184.150,00

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 184.150,00	€ 209.595,40	€ 184.150,00	€ 184.150,00
di cui spese di personale	€ 160.150,00	€ 172.905,53	€ 160.150,00	€ 160.150,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 184.150,00	€ 209.595,40	€ 184.150,00	€ 184.150,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.014.574,48	€ 1.335.300,45	€ 999.074,48	€ 999.074,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 2.239.524,14	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.014.574,48	€ 3.574.824,59	€ 999.074,48	€ 999.074,48

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza, etc.).

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 76.300,87	€ 96.632,26	€ 76.300,87	€ 76.300,87
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 76.300,87	€ 96.632,26	€ 76.300,87	€ 76.300,87

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 77.673,61	€ 109.151,46	€ 77.673,61	€ 77.673,61
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	2.239.524,14	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 77.673,61	€ 2.348.675,60	€ 77.673,61	€ 77.673,61

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 290.000,00	€ 367.082,06	€ 274.500,00	€ 274.500,00
di cui spese di personale	€ 46.000,00	€ 48.065,23	€ 30.500,00	€ 30.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 290.000,00	€ 367.082,06	€ 274.500,00	€ 274.500,00

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 570.600,00	€ 762.434,67	€ 570.600,00	€ 570.600,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 570.600,00	€ 762.434,67	€ 570.600,00	€ 570.600,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 64.650,00	€ 97.283,74	€ 64.650,00	€ 64.650,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 64.650,00	€ 97.283,74	€ 64.650,00	€ 64.650,00

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 64.650,00	€ 97.283,74	€ 64.650,00	€ 64.650,00
di cui spese di personale	€ 34.650,00	€ 34.650,00	€ 34.650,00	€ 34.650,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 64.650,00	€ 97.283,74	€ 64.650,00	€ 64.650,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 287.203,16	€ 354.627,34	€ 287.203,16	€ 287.203,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 1.741.602,43	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 287.203,16	€ 2.096.229,77	€ 287.203,16	€ 287.203,16

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 287.203,16	€ 354.627,34	€ 287.203,16	€ 287.203,16
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 1.741.602,43	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 287.203,16	€ 2.096.229,77	€ 287.203,16	€ 287.203,16

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 16.600,00	€ 45.195,55	€ 16.600,00	€ 16.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 220.000,00	€ 245.422,91	€ 220.000,00	€ 220.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 236.600,00	€ 290.618,46	€ 236.600,00	€ 236.600,00

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità.

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 16.600,00	€ 45.195,55	€ 16.600,00	€ 16.600,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 220.000,00	€ 245.422,91	€ 220.000,00	€ 220.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 236.600,00	€ 290.618,46	€ 236.600,00	€ 236.600,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.611.062,25	€ 2.531.826,13	€ 1.611.062,25	€ 1.611.062,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 4.111.062,25	€ 5.031.826,13	€ 1.611.062,25	€ 1.611.062,25

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana (ad esclusione degli interventi in aree forestali). Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per contrastare l'erosione del suolo e ogni altra forma di degrado fisico di origine sia naturale sia antropica, nonché per pratiche agricole meno dannose per il suolo. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per: i servizi di protezione civile (ricompresi nella Missione 11 Soccorso civile programma 01 Sistema di protezione civile), la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 04 Servizio idrico

integrato), gli interventi di difesa del suolo in aree forestali (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni (compresi nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare), interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nella Missione 11 Soccorso civile programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto

ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 18.500,00	€ 26.439,50	€ 18.500,00	€ 18.500,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 18.500,00	€ 26.439,50	€ 18.500,00	€ 18.500,00

Programma 3 – Rifiuti

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento

dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.592.562,25	€ 2.505.386,63	€ 1.592.562,25	€ 1.592.562,25
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.592.562,25	€ 2.505.386,63	€ 1.592.562,25	€ 1.592.562,25

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 800.358,72	€ 1.361.489,03	€ 800.358,72	€ 800.358,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 800.358,72	€ 1.619.274,92	€ 800.358,72	€ 800.358,72

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 800.358,72	€ 1.361.489,03	€ 800.358,72	€ 800.358,72
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	257.785,89	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 800.358,72	€ 1.619.274,92	€ 800.358,72	€ 800.358,72

Missione 11 - Soccorso civile

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 13.000,00	€ 18.520,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	€ 13.000,00	€ 18.520,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (monitoraggio del rischio di eventi calamitosi, sistemi di allertamento, gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	13.000,00	18.520,00	13.000,00	13.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	13.000,00	18.520,00	13.000,00	13.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 962.614,75	€ 1.728.394,70	€ 962.614,75	€ 962.614,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 70.000,00	€ 167.448,97	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.032.614,75	€ 1.895.843,67	€ 1.032.614,75	€ 1.032.614,75

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 315.142,34	€ 721.200,94	€ 315.142,34	€ 315.142,34
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 315.142,34	€ 721.200,94	€ 315.142,34	€ 315.142,34

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di

incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 78.750,00	€ 135.927,46	€ 78.750,00	€ 78.750,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 12.735,81	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 78.750,00	€ 148.663,27	€ 78.750,00	€ 78.750,00

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 60.650,00	€ 60.650,00	€ 60.650,00	€ 60.650,00
di cui spese di personale	€ 59.650,00	€ 59.650,00	€ 59.650,00	€ 59.650,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 60.650,00	€ 60.650,00	€ 60.650,00	€ 60.650,00

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 89.000,00	€ 161.030,11	€ 89.000,00	€ 89.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 70.000,00	€ 154.713,16	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 159.000,00	€ 315.743,27	€ 159.000,00	€ 159.000,00

Programma 11 - Interventi per asili nido

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido.

Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 419.072,41	€ 649.586,19	€ 419.072,41	€ 419.072,41
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 419.072,41	€ 649.586,19	€ 419.072,41	€ 419.072,41

Missione 13 - Tutela della salute

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 488,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 488,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 488,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 488,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 50.000,00	€ 50.033,95	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 50.000,00	€ 50.033,95	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato

sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 50.000,00	€ 50.033,95	€ 50.000,00	€ 50.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 50.000,00	€ 50.033,95	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 525.389,15	€ 0,00	€ 485.934,63	€ 491.756,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 525.389,15	€ 0,00	€ 485.934,63	€ 491.756,82

Programma 1 - Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 433.735,15	€ 0,00	€ 394.280,63	€ 378.187,82
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 433.735,15	€ 0,00	€ 394.280,63	€ 378.187,82

Programma 3 – Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

In ottemperanza a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), si prevede l'accantonamento al **“Fondo obiettivi di finanza pubblica”**.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 61.654,00	€ 0,00	€ 61.654,00	€ 83.569,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

tesoriere/cassiere				
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 61.654,00	€ 0,00	€ 61.654,00	€ 83.569,00

Missione 50 - Debito pubblico

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 68.597,54	€ 68.597,54	€ 71.573,22	€ 71.573,22
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 68.597,54	€ 68.597,54	€ 71.573,22	€ 71.573,22

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 68.597,54	€ 68.597,54	€ 71.573,22	€ 71.573,22
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 68.597,54	€ 68.597,54	€ 71.573,22	€ 71.573,22

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00

Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.736.773,02	€ 3.201.786,16	€ 2.736.773,02	€ 2.736.773,02
TOTALE	€ 2.736.773,02	€ 3.201.786,16	€ 2.736.773,02	€ 2.736.773,02

Programma 1 - Servizi per conto di terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2027 (Stanziamenti di Cassa)	2028 (Stanziamenti di Competenza)	2029 (Stanziamenti di Competenza)
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.736.773,02	€ 3.201.786,16	€ 2.736.773,02	€ 2.736.773,02
TOTALE	€ 2.736.773,02	€ 3.201.786,16	€ 2.736.773,02	€ 2.736.773,02

4 - Programmazione in materia di lavori pubblici

L'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Con riferimento ai lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato, il programma triennale dei lavori pubblici dà atto dell'adozione del programma triennale delle esigenze pubbliche

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- La stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nelle tabelle successive/in allegato al presente documento, il programma triennale 2027/2029 delle opere pubbliche.

5 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi

In conformità al **D. Lgs. n. 36/2023** (Codice dei Contratti Pubblici), l'Amministrazione adotta il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi per il triennio **2027-2029**. La programmazione è obbligatoria per tutti gli acquisti di forniture e servizi il cui importo stimato sia pari o superiore a **140.000 euro**.

Lo strumento di programmazione è finalizzato a garantire la trasparenza, l'efficienza e la tempestività delle procedure di affidamento, consentendo un monitoraggio costante dei fabbisogni e della sostenibilità finanziaria delle acquisizioni.

Struttura e Modelli di Riferimento (Schemi-Tipo)

La redazione del programma può avvenire tramite gli schemi-tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), strutturati nelle seguenti schede fondamentali:

- **Scheda G:** Quadro delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del programma, articolate per singola annualità e fonte di finanziamento (risorse proprie, contributi, ecc.).
- **Scheda H:** Elenco analitico degli acquisti previsti nel triennio, con indicazione dell'oggetto, dell'importo stimato, delle priorità e del cronoprogramma delle procedure.
- **Scheda I:** Elenco degli acquisti già presenti nella precedente programmazione per i quali si rendano necessarie modifiche, integrazioni o cancellazioni.

Modalità di Redazione e Pubblicità

La compilazione e l'invio dei dati avvengono obbligatoriamente tramite l'applicativo **SCP (Servizio Contratti Pubblici)** del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che assicura l'interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici presso l'ANAC.

Al fine di garantire la massima trasparenza, i modelli e le schede aggiornate (comprese le versioni editabili in formato Excel) sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione **"Amministrazione Trasparente" -> "Bandi di gara e contratti"**.

Note Tecniche per il Triennio 2027-2029

Nel rispetto del Codice dei Contratti, la programmazione osserva i seguenti criteri:

- **Soglia di Rilevanza:** Inserimento obbligatorio per importi superiori a **140.000 euro** (al netto di IVA).
- **Codifica Univoca (CUI):** Attribuzione del Codice Unico Intervento per ogni singola acquisizione, necessario per la tracciabilità dell'iter procedurale.
- **Classificazione CPV:** Utilizzo dei codici del vocabolario comune per gli appalti pubblici (*Common Procurement Vocabulary*) per l'esatta identificazione merceologica dell'acquisto.
- **Ordine di Priorità:** Definizione della scala di priorità (massima, media, minima) per ciascun intervento, in coerenza con le disponibilità di cassa e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.
- **Coerenza Finanziaria:** Gli stanziamenti previsti nelle Schede G e H sono strettamente raccordati con le previsioni della Missione 01 e delle missioni specifiche del Bilancio 2027-2029.

6 - La gestione del Patrimonio

La gestione del patrimonio immobiliare per il triennio **2027-2029** si configura come un asse strategico per il mantenimento degli equilibri di bilancio, agendo in stretta sinergia con le politiche istituzionali, sociali e di sviluppo territoriale dell'Amministrazione. L'obiettivo primario è la transizione da una gestione puramente conservativa a una logica di **valorizzazione attiva** e razionalizzazione degli asset demaniali e patrimoniali.

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Patrimoniali

In conformità con il quadro normativo vigente (art. 58 del D.L. n. 112/2008 e s.m.i.), l'Amministrazione procede al riordino e alla gestione del proprio patrimonio attraverso la redazione del "**Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**", che costituisce parte integrante e sostanziale della Sezione Operativa del DUP.

Il processo di formazione del Piano si articola nelle seguenti fasi:

- **Ricognizione e Censimento:** Individuazione puntuale dei singoli immobili di proprietà, basata sulla documentazione d'archivio e catastale, finalizzata all'aggiornamento costante dell'inventario.
- **Classificazione Funzionale:** Suddivisione dei beni tra quelli **strumentali** all'esercizio delle funzioni istituzionali e beni **non strumentali**.
- **Individuazione del Destino Strategico:** Selezione degli immobili suscettibili di:
 - **Valorizzazione:** mediante interventi di riqualificazione, rigenerazione urbana o concessioni a fini redditizi/sociali.
 - **Dismissione:** mediante alienazione, laddove il mantenimento in carico all'ente non risulti più efficiente o coerente con i fini istituzionali.

Effetti Giuridico-Amministrativi e Contabili

L'inserimento degli immobili nel Piano, approvato con deliberazione dell'organo di governo contestualmente al DUP, produce effetti determinanti per il triennio 2027-2029:

1. **Classificazione Patrimoniale:** L'iscrizione nel piano ne determina la classificazione come beni patrimoniali disponibili, salvo diversa disposizione di legge.
2. **Variante Urbanistica:** L'approvazione del piano può costituire, per i beni non strumentali, variante agli strumenti urbanistici vigenti, semplificando le procedure di valorizzazione o vendita.
3. **Destinazione dei Proventi:** In coerenza con le strategie di bilancio 2027-2029, i proventi derivanti dalle alienazioni saranno destinati prioritariamente alla **riduzione del debito** (nel limite del 10% obbligatorio) e al finanziamento di nuovi investimenti in conto capitale, evitando l'utilizzo per la spesa corrente nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

7 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale

Il capitale umano rappresenta la risorsa strategica primaria dell'Amministrazione, essenziale sia per la continuità dei servizi istituzionali, sia per la messa a terra dei progetti di innovazione e digitalizzazione previsti per il triennio **2027-2029**. In conformità all'**articolo 91 del TUEL**, la gestione del personale si fonda su una rigorosa programmazione triennale, volta a garantire l'efficienza operativa e la sostenibilità finanziaria.

La programmazione delle risorse finanziarie contenuta nella Sezione Operativa del DUP costituisce il presupposto autorizzatorio per:

1. **Il Bilancio di Previsione 2027-2029:** definendo i tetti di spesa per le componenti fisse e accessorie del trattamento economico.
2. **Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):** con particolare riferimento alla sezione **"Organizzazione e Capitale Umano"**. Ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) viene assorbito nel PIAO, garantendo la coerenza tra la dotazione organica, i flussi di turnover e gli obiettivi di performance dell'Ente.

Per l'intero arco del triennio, la quantificazione delle risorse destinate al personale tiene conto dei seguenti driver normativi e gestionali:

- **Sostenibilità Finanziaria:** Rispetto dei limiti di spesa definiti dai decreti attuativi dell'art. 33 del D.L. n.34/2019, che parametrano la capacità assunzionale al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti.
- **Turnover e Competenze:** Monitoraggio delle cessazioni previste e programmazione delle nuove assunzioni orientata al reclutamento di profili tecnici e digitali, necessari per gestire le infrastrutture e i servizi evoluti.
- **Valorizzazione e Produttività:** Stanziamento dei fondi per la contrattazione decentrata, finalizzati a incentivare la produttività meritocratica in linea con gli obiettivi di efficienza definiti nella SeS.

Prospetto Risorse Finanziarie per il Personale

In coerenza con gli indirizzi sopra esposti, si riportano gli stanziamenti previsti per il triennio di programmazione:

2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	2029 (Stanziamenti)
€ 1.494.029,17	€ 1.471.529,17	€ 1.504.229,17